



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ PROMOZIONALE, ORGANIZZATIVA ED OPERATIVA DEL PORTO, SULLA GESTIONE DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE E SULLA MANUTENZIONE DELLE PARTI COMUNI NELL'AMBITO PORTUALE, NONCHÉ DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE AREE E DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO (art. 9, comma 3, lett. c), della legge 84/94).

ANNO 2012

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI



NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Nel corso dell'anno 2012, l'Ente ha definitivamente avviato le attività pianificate in sede di emanazione del Piano Operativo Triennale 2012-2014 in occasione dell'insediamento del nuovo Presidente.

In data 16.01.2012, con delibera del Comitato Portuale n. 01/12 è stato nominato il Segretario Generale, dr. Francesco Benincasa, già dirigente della Direzione Affari Generali e internazionali/Programmazione e Personale, nonché Segretario Generale facente funzioni con Decreto dall'11.07.2011.

Nei primi mesi dell'anno 2012 l'attività dei vertici dell'Autorità Portuale è stata concentrata nelle procedure propedeutiche, presso sedi istituzionali locali e nazionali, al

fine di addivenire alla nomina di un **Commissario Straordinario** preposto a seguire l'andamento delle opere strategiche per il rilancio del porto di Taranto, ritenuto crocevia fondamentale per i traffici marittimi del Paese.

Come noto, nel mese di Settembre 2011, a causa dei postumi della crisi internazionale e del permanere di alcune criticità infrastrutturali al terminal contenitori, alcune linee di navigazione venivano trasferite da Taranto al porto del Pireo. Successivamente, TCT SpA, gestore del terminal, avviava la procedura di messa in mobilità di più di 160 lavoratori. Al fine di scongiurare tale evento, si susseguivano vari incontri istituzionali e tavoli tecnici tenutesi presso le sedi del MIT, della Regione Puglia e presso gli uffici del Dipartimento per lo Sviluppo Economico presso la PCM. Nel mese di febbraio 2012, il Vice Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Mario Ciaccia, ha rappresentato al Presidente del Consiglio dei Ministri la necessità di attivare per il porto di Taranto l'istituto previsto dall'art.163 comma 5 del Dlgs 163/2006 mediante la nomina di un commissario straordinario preposto a mettere in atto opportune azioni di indirizzo e supporto attraverso la promozione delle occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione delle opere ritenute di rilevanza strategica per lo scalo e per i traffici marittimi italiani. Lo stesso Vice Ministro, considerata la stretta relazione delle attività del Commissario Straordinario con quelle del Presidente dell'Autorità Portuale, nonché l'alto profilo professionale richiesto, ha suggerito, per l'espletamento dell'incarico, il nominativo del Presidente Prof. Sergio Prete.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.02.2012, il Presidente dell'AP di Taranto è stato nominato **Commissario Straordinario** per l'attuazione delle iniziative relative alla realizzazione delle seguenti opere:

- a) Piastra portuale di Taranto;
- b) Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo polisettoriale e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio;
- c) Consolidamento/adeguamento della esistente banchina del Molo polisettoriale;
- d) Nuova diga foranea a protezione dall'agitazione del moto ondoso in Darsena Molo polisettoriale;
- e) Potenziamento collegamenti ferroviari del porto di Taranto;
- f) Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del Molo San Cataldo e della Calata 1.

Al Commissario Straordinario sono affidati i poteri riconosciuti dal combinato disposto degli articoli 163, commi 5 e 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in legge con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997, n. 135.

Con decreti 35/12 e 36/12 del 14.05.2012 si è successivamente proceduto a nominare i componenti dell'organismo collegiale amministrativo/contabile/tecnico/operativo di supporto al Presidente dell'Autorità Portuale/Commissario Straordinario del Porto di Taranto. Per le medesime finalità, con Determinazione di Servizio n. 07/12 del 24.04.2012 è stato altresì individuato lo staff interno all'Ente di supporto al Commissario Straordinario nelle varie fasi di avvio/realizzazione delle opere.

Tutto il personale dell'Autorità Portuale contribuisce per quanto di competenza a fornire supporto al Commissario.

In data 20 giugno 2012, è stato sottoscritto l'”**Accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto ed il superamento dello stato di emergenza socio**

economico ambientale”, che prevede, entro 24 mesi dalla relativa sottoscrizione, l'esecuzione degli interventi prioritari connessi alla riqualificazione del Terminal Contenitori (interventi b), c) e d) del DPCM) destinando al porto di Taranto fondi relativi ad un investimento necessario di circa 188 M€

L'accordo è stato sottoscritto tra le seguenti parti: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Ministro dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministro per la Coesione Territoriale, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Regione Puglia, Comune di Taranto, Provincia di Taranto, RFI, SOGESID SpA, Taranto Container Terminal SpA ed Evergreen Line.

Grazie a tale percorso intrapreso ed all'impegno delle Organizzazioni Sindacali di categoria veniva revocata la procedura di mobilità e contestualmente messa in atto la CIGS per n. 500 unità a zero ore e a rotazione per i lavoratori del terminal contenitori. Anche nel corso del 2012, pertanto, l'AP ha proseguito nella propria attività di mediazione tra le parti per risolvere le problematiche occupazionali e connesse all'organizzazione del lavoro presso il terminal contenitori, promuovendo incontri e confronti tra la TCT e le OO.SS. Si sottolinea, pertanto, che con la sottoscrizione dell'Accordo Generale, la TCT SpA si è impegnata a revocare le su citate procedure di mobilità che erano state già attivate presso la Direzione Provinciale del Lavoro.

CONSISTENZA DELL'ORGANICO IN RELAZIONE ALLA DOTAZIONE ORGANICA APPROVATA

Nei primi mesi del 2012 si sono concluse le attività di selezione del personale per l'individuazione di una unità da destinare alla Sezione Promozione, Direzione Affari Generali e Internazionali.

La dipendente è stata selezionata ed assunta dal 12.03.2012.

Al 31 dicembre 2012, la consistenza organica effettiva dell'Ente si conferma di **35 unità**, contro le 41 previste dalla pianta organica, di cui:

- n. 31 unità assunte con contratto a tempo indeterminato di cui una unità assunta ai sensi della legge 68/99
- n. 4 dirigenti, di cui uno ricopre altresì l'incarico di Segretario Generale

Personale assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2012:

Dotazione organica effettiva	Pianta organica approvata dal Ministero	Personale in esubero/distacco
• n° 4 dirigenti	• n° 4 dirigenti	==
• n° 6 quadri B • n° 2 quadro A	• n° 10 Quadri B/A	==
• n° 6 II livello	• n° 8 II liv.	==
• n° 8 III livello	• n° 8 III liv.	==
• n° 6 IV livello	• n° 7 IV liv.	==
• n° 2 V livello	• n° 2 V liv.	==

• n° 1 VI livello	• n° 2 VI liv.	==
Totale 35 unità	Totale 41 unità	0

L'incidenza in bilancio della spesa per il personale dipendente, considerando ogni tipo di spesa (*emolumenti fissi, variabili, missioni, formazione, previdenza, altri oneri*) al 31.12.2012, è stata pari:

- Incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti: 25,26%
- Incidenza delle spese del personale sulle entrate correnti: 11,78%
- Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti: 46,65%

L'elevata incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti continua ed essere imputata al contenimento di queste ultime (*Titolo I, categorie da III^ a IX^ del bilancio*) imposto da provvedimenti legislativi emanati al fine di contenere la spesa pubblica ed in particolare:

- ✓ alle disposizioni legislative inserite nel **Decreto Legge n. 78/2010**, convertito con la **Legge n. 122/2010 del 30 luglio 2010**.
- ✓ alle disposizioni del **D.L. 95 del 06.07.2012 (c.d. decreto spending review)** convertito con modificazioni dalla **L. 135 del 07.08.2012**.

Si precisa che con decreto del Presidente n.70/2012, è stato disposto a partire dal mese di Ottobre 2013 l'applicazione dell'art. 5 del D.L. 95 del 06.07.2012 (c.d. decreto *spending review*), attraverso la riduzione dell'indennità sostitutiva del servizio mensa agli importi previsti dalla legge medesima.

Richiesta Ampliamento Vigente PO

Nel corso del 2012, le necessità operative nonché le procedure di carattere amministrativo, unitamente a tutti gli adempimenti che costituiscono l'attività ordinaria e straordinaria dell'AP di Taranto – ivi incluse le attività afferenti l'incarico acquisito dal Presidente dell'Ente in qualità di Commissario Straordinario per la realizzazione delle opere nel porto di Taranto – sono accresciute in maniera significativa. Di conseguenza, tutti i carichi di lavoro distribuiti al personale dipendente hanno palesato come la dotazione organica fosse sottodimensionata e la struttura organizzativa inadeguata rispetto alle effettive esigenze dell'Ente.

Nonostante la vacanza d'organico e i citati maggiori carichi di lavoro, l'AP ha svolto la propria attività, anche se in condizioni di affanno, grazie al costante impegno ed alla professionalità del personale dipendente. Tuttavia, anche in previsione del futuro ulteriore aumento dei carichi di lavoro – e non solo quelli strettamente connessi alla realizzazione delle opere nel porto - l'Ente ha avviato nel 2012, la procedura relativa all'ampliamento della propria pianta organica richiedendo, in prima istanza, ulteriori 30 unità.

- 1) con nota prot. n. 1759/AGE/AG del 21.02.2012, veniva trasmessa alla competente Direzione Generale del MIT la delibera del Comitato Portuale n.3/12 del 6 febbraio 2012, relativa all'ampliamento della Pianta Organica (*approvata nell'ottobre del 2000, ben 12 anni fa*) da 41 a 71 unità. L'allegata relazione del Segretario Generale motivava in dettaglio il fabbisogno, indicando altresì la relativa previsione di spesa.

L'accoglimento della richiesta avrebbe consentito all'Autorità Portuale, da un lato di far fronte all'attività ordinaria – anch'essa ormai difficilmente sostenibile dati i rilevanti carichi di lavoro – e, dall'altro, di attivarsi per la realizzazione, nel medio e lungo periodo, di quei progetti strategici per il raggiungimento dell'obiettivo di fare del porto di Taranto *un porto di terza generazione*, così come previsto dal Piano Operativo Triennale 2012-2014.

- 2) Con nota di riscontro prot. n. M_IT/PORTI/8222 del 19.06.2012, il Ministero Vigilante, invitava l'A.P. *“.....a chiarire meglio gli effettivi fabbisogni di personale, in un'ottica di collaborazione che contraddistingue da sempre i reciproci rapporti”*;
- 3) Nel condividere lo spirito di reciproca collaborazione, l'A.P. provvedeva con urgenza a convocare il Comitato Portuale ed a rivedere la proposta iniziale di ampliamento della P.O., ridimensionando la richiesta all'effettivo fabbisogno immediato (almeno 15 unità) per i prossimi due anni, rinviando ulteriori necessità ad eventuali future richieste. Pertanto con nota prot. n. 6915/AGE/AG del 24.07.2012 veniva trasmessa la delibera del Comitato Portuale n.11/12 del 23.07.2012 corredata dai relativi allegati, che prevedeva l'ampliamento della P.O. da 41 a 56 unità;
- 4) con nota di riscontro prot. M_TRA/PORTI/Prot. n.10524 del 06 agosto 2012, la Direzione Generale, nel prendere atto che l'AP aveva tenuto conto delle considerazioni ministeriali, faceva presente come: *“...con l'entrata in vigore del D.L. del 6 luglio 2012 n. 95 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza ai servizi ai cittadini” non [fosse].. possibile, al momento, dare approvazione alla delibera in esame.”* Contestualmente la Direzione si dichiarava *“... comunque attenta alle eventuali modifiche del predetto decreto legge in fase di conversione”*.
- 5) Successivamente con nota prot. M_IT/Porti/14320 del 06 novembre 2012, avente per oggetto: *“D.L. 95/2012 (l. n. 135/2012) Applicabilità delle disposizioni in tema di riduzione degli organici alle Autorità Portuali - indirizzata a tutte le Autorità Portuali la competente Direzione Generale ha fatto conoscere che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – “.....ha espresso il proprio avviso sulla questione, ritenendo che, sulla base del quadro normativo di riferimento e tenuto conto delle modalità di finanziamento delle Autorità Portuali, nonché della natura privatistica del rapporto di lavoro dei dipendenti delle stesse, detti enti, pur essendo enti pubblici non economici, non siano direttamente destinatari delle previsioni in parola.”*

Per tutto quanto sopra, anche alla luce del parere della PCM l'AP ha sollecitato l'approvazione della delibera del Comitato Portuale n. 11/12 del 23.07.2012, relativa all'ampliamento della P.O. da 41 a 56 unità, come rappresentato nella citata nota 6915/AGE/AG del 24.07.2012.

L'approvazione da parte della Direzione Generale dei Porti è poi pervenuta con nota prot. M_IT/PORTI/2440 in data 28.02.2013

Nei primi mesi del 2012 sono state avviate le procedure per il rinnovo della contrattazione di II livello dei dipendenti dell'Ente scaduta il 31.12.2011. ***Il contratto di II livello relativo al quadriennio 2012-2015***, siglato dalle parti il 25.05.2012, e recepito dal Comitato Portuale (con delibera n. 09/12 del 30.05.2012.), ha introdotto – tra l'altro - un principio di premialità, ai fini del riconoscimento di salario accessorio, ancorato in parte alla valutazione delle performance del dipendente effettuata dal proprio dirigente oltre che al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla direzione di appartenenza.

Con nota prot. 0005898-25/08/2009-PR_PUG-T46-A del 12.11.2012 la Corte dei Conti - Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia ha comunicato all'Autorità Portuale l'archiviazione della vertenza generatasi in esito ai rilievi sollevati dall'Ispettore del MEF nell'anno 2009 a seguito dalla ***verifica amministrativo-contabile*** effettuata presso gli uffici dell'AP nell'anno 2008.

RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI. STRUMENTI INFORMATICI IN DOTAZIONE.

Nel 2012, non si è provveduto all'aggiornamento del ***DPS (documento programmatico sulla sicurezza dei dati)*** ai fini dell'attuazione degli adempimenti previsti dal decreto legislativo 196/2003 – Legge in materia di tutela nel trattamento dei dati, poiché l'art. 45, lett. c), D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 ("Decreto Semplificazioni"), abrogando la lettera g), comma 1 e il comma 1-bis, art. 34, D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della privacy), ha eliminato per tutti i titolari l'obbligo di stesura, entro il 31 marzo di ogni anno, del citato DPS. Tale modifica ha portato anche alla soppressione del reato dell'art. 169 e delle sanzioni previste dall'art. 162 , comma 2, D.Lgs. n. 196/2003 nel caso di mancata adozione del documento.

Compatibilmente con le riduzioni di spesa per la ***formazione del personale***, prescritte dal D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, nel corso dell'anno 2012 è proseguita l'attività formativa del personale presso centri di formazione qualificati a livello nazionale (FORMAT, ITA, MAGGIOLI, ecc.) per corsi di formazione/aggiornamento professionale specifici relativi alle mansioni svolte da ciascun dipendente nell'ambito della Direzione/Sezione di appartenenza. Quest'anno in particolare l'Ente si è maggiormente orientato verso la formula dei corsi *in house* per consentire ad un maggior numero di dipendenti di usufruire dell'attività formativa. In particolare nel periodo Gennaio/Dicembre 2012 vi è stata la partecipazione del personale a n. 16 corsi di formazione, ai quali hanno partecipato più dipendenti, presso le sedi degli istituti di formazione. Inoltre sono stati organizzati n. 2 corsi in sede su tematiche di interesse comune che hanno coinvolto la quasi totalità dei dipendenti e n. 1 corso di formazione in modalità e-learning (corso per 3 dipendenti svoltosi via e-mail). Infine, n. 8 dipendenti, hanno frequentato un corso di lingua inglese.

Inoltre, grazie alla dotazione informatica di cui tutto il personale dispone, i singoli dipendenti possono soddisfare quotidiane esigenze di auto-formazione/aggiornamento anche attraverso la rete internet.

In data 2 febbraio 2012 con decreto 09/12 è stato emanato il **Codice di comportamento dei dipendenti dell'AP**, distribuito in copia a tutti i dipendenti, affisso nella bacheca del personale e pubblicato sulla rete intranet dell'Ente

Nel mese di novembre 2012, con Decreto n.98/12 è stato emanato il **Regolamento di Missione del personale dirigente**.

Il sistema informatico dell'Autorità Portuale viene costantemente aggiornato e mantenuto al fine di rispondere a tutte le esigenze operative dell'Ente anche attraverso dispositivi per la salvaguardia dei dati e del patrimonio software e hardware.

I server, in uso già dal 2010, consentono un processo di **Virtualizzazione**, ossia la creazione di una versione virtuale di una risorsa precedentemente fornita fisicamente. Questa soluzione ottimizza l'efficienza e la disponibilità delle applicazioni e delle risorse IT, elimina il vecchio modello basato su "un solo server/una sola applicazione" ed esegue più macchine virtuali su ciascuna macchina fisica. La virtualizzazione fornisce l'opportunità di ridurre la spesa relativa all'hardware, evita la necessità di aumentare lo spazio fisico disponibile e migliora sia l'affidabilità che la sicurezza dell'infrastruttura.

Rispetto a quanto illustrato nella relazione annuale 2011 si segnala che nel corso del 2012 grazie ai nuovi aggiornamenti del Mail Server (server che ospita la posta elettronica) si sono sviluppate funzionalità di posta e agenda condivise anche per dispositivi mobili quali Tablet e Smarthphone con supporto per i maggiori sistemi operativi mobili quali Android, IOS e Windows Phone. In fase di rinnovo del contratto di assistenza e aggiornamento del Mail Server dell'Ente è stata aumentata la quantità di caselle di posta da n.50 a n. 80.

Il server FTP è stato notevolmente ampliato e attualmente contiene aree condivise (con opportune policy di sicurezza) con altre stazioni appaltanti, Progettisti e Società coinvolte nei progetti per lo scambio di documentazione ed elaborati tecnici. Inoltre è stata creata un'area FTP per condivisione documentazione del Commissario Straordinario con l'Organismo Collegiale (avente sede in Roma).

Il **SERVER_INTERNET** (Macchina virtuale) è stato quasi del tutto sostituito dal nuovo **SERVER_AV_Endpoint** ospitato dal Server-TPA6

Sul **SERVER-TPA5**, nel corso del 2012 è stata introdotta la virtualizzazione ed è stato installato il server dedicato alla Direzione Amministrativa: **SERVER_AMM64** (Macchina virtuale). Introdotto nel 2012 è il nuovo server dedicato alla Direzione Amministrativa. Sostituisce il vecchio **SERVER_TPA**, vi sono installati il sistema e il database del Software di Contabilità "COELDA" e sono implementate inoltre le

funzionalità di File Server con tutti i dati della Direzione, inclusi i dati relativi alla sezione Gare e Contratti.

Il Server n.6a) SERVER_AV_ENDPOINT è una macchina virtuale introdotta nel 2012. E' il nuovo server Antivirus dell'Ente. Su di esso è installata la console di controllo e gestione Symantec Endpoint Protection Center che monitora e controlla lo stato di tutti i server e client della rete verificando continuamente l'eventuale presenza di virus e codici dannosi.

Nel corso del 2012 il server n.7 **IBM NetFinity 5600**, a causa di avaria, è stato dismesso ed i dati presenti su di esso trasferiti sui nuovi server virtuali.

È stato acquistato il nuovo **SERVER IBM X3650-M2 7945-KEG**, dalle caratteristiche altamente performanti e con 6 dischi hot-swap in configurazione RAID5. Attualmente sul server non è ancora implementata nessuna funzionalità ma è destinato in futuro a ricevere migrazioni di sistemi da vecchi server obsoleti e nuovi sistemi. Su di esso certamente sarà creato un ambiente virtualizzato.

Sul server n.8) – IBM xSeries x226 mod. 8648-E4G dedicato completamente al Protocollo Informatico (che ospita sia il data base Oracle 9 che il software FOLIUM sviluppato con tecnologia web), nel corso del 2012 per raggiungimento del limite di spazio sulla memoria di massa è stata fatta una ricognizione liberando spazio, razionalizzando le risorse e spostando dati su altre unità.

Il salvataggio dei dati avviene in maniera automatica nelle ore notturne. Sono stati inoltre implementati e schedulati, oltre al backup giornaliero, n.2 backup settimanali, e n.2 backup mensili, permettendo in questo modo, in caso di perdita o di necessità di recupero di dati, il ripristino degli stessi non solo nella versione del giorno precedente ma di poter ottenere le versioni fino ad un mese precedente.

I Personal Computer:

Nel corso del 2012 è stato rinnovato il parco macchine con l'acquisto di n.18 nuovi PC e periferiche varie. I PC sono acquistati tutti dotati di sistema operativo Windows 7 e Office 2010. Sono stati acquistati inoltre n.5 nuovi netbook da 13" e 11".

Ogni Direzione è stata dotata di uno o più scanner documentale per l'acquisizione ottica dei documenti.

Riepilogando, nel corso del 2012 il sistema hardware e software è stato implementato come segue:

- Ampliamento del sistema voip esistente con la realizzazione del servizio di web conference EasyMeeting
- Rinnovo Contratto per mantenimento delle Caselle di Posta elettronica dell'Ente con ampliamento da n.50 a n. 80.
- Fornitura di materiale informatico, rinnovo parco macchine dell'Ente, automazione e informatizzazione attraverso nuove soluzioni più innovative. Fornitura di 18 nuovi PC, 1 nuovo server, scanner documentali, stampanti, Proiettore, Videocamera Full HD.

- Attivazione Sistema FTP per condivisione Documentazione del Commissario Straordinario con Organismo Collegiale (ROMA)
- Attivazione Sistema FTP per condivisione Documentazione ed Elaborati Tecnici con Stazioni Appaltanti, Progettisti e Società coinvolte nei progetti.
- Upgrade e rinnovo Sistema di Posta Elettronica Kerio Connect con Sistema Antivirus Sophos
- Upgrade e rinnovo Sistema Antivirus Symantec dell'Ente con ampliamento numero di licenze. Creazione e virtualizzazione nuovo server Symantec
- Installazione Software MS Project per Servizio Tecnico
- Implementazione Sistema di Backup Macchine Virtuali Achat BackupAssist
- Aggiornamento e rinnovo Software Contabilità dell'Ente
- Acquisto di 3 sistemi di videoconferenza su IP da installare nella sala del Comitato Portuale, ufficio di presidenza e ufficio del segretario generale con relativa installazione, configurazione dei sistemi proposti

Il sito Web:

Nel corso del 2012, l'Ente ha avviato le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di ristrutturazione e manutenzione del sito web istituzionale, che ha conservato il proprio dominio: www.port.taranto.it. Per la prima volta, l'AP ha inteso realizzare un portale flessibile, gestibile completamente da personale interno, al fine di potenziare la comunicazione istituzionale. La versione WEB 2.0 implementata sul nuovo sito web, consente al personale addetto la possibilità di operare attraverso un CMS (Content Management System) denominato Joomla che facilita la gestione dei contenuti dei siti web grafici e testuali.



Bozza di Home page del sito www.port.taranto.it

Il portale conterrà specifiche sezioni dedicate a:

- Organi dell'Autorità Portuale

- Albo Fornitori
- Politica ambientale dell'Ente
- Rassegna stampa on line
- scrolling news
- Servizi di comunicazione con fini promozionali: video e guida del porto, photogallery, mappa interattiva, social networks
- Albo pretorio online, implementato ai sensi del DPCM del 26 aprile 2011.

Nel corso dell'anno di riferimento, l'Ente ha incrementato ulteriormente il processo di informatizzazione, già avviato negli anni precedenti, al fine di consentire di trattare la documentazione e di gestire i procedimenti con sistemi digitali, grazie all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). Obiettivo è quello di ottimizzare le procedure e di offrire agli utenti (cittadini ed imprese) servizi più rapidi ed efficienti.

A tal fine, particolare attenzione e risorse continuano ad essere concentrate nel processo di dematerializzazione della documentazione prodotta nell'ambito dell'attività dell'Ente che rappresenta, attualmente, uno degli elementi di rilievo all'interno dei processi di riforma della gestione dell'attività amministrativa in ambiente digitale. Tale processo costituisce una delle linee di azione maggiormente significative ai fini della riduzione della spesa, in termini sia di risparmi diretti (carta, spazi, utenze telefoniche, ecc.) sia di risparmi indiretti (tempo, efficienza, ecc...). Quanto sopra in considerazione del fatto che i processi di gestione cartacea dei documenti possono essere caratterizzati da eccessiva onerosità, difficoltà di condivisione e archiviazione, tempi di ricerca elevati, maggior frequenza di errori, smarrimenti, e altre inefficienze più o meno costose. In quest'ottica, e nell'ambito del quadro afferente la Certificazione Ambientale, tutte le comunicazioni interne, di servizio, distribuzione di materiale vario ecc... vengono inviate con strumenti informatici che hanno sostituito quasi completamente la trasmissione in formato cartaceo.

In tale ottica, nel corso dell'anno 2012:

- ⇒ nel 2012 è stato implementato il numero di **caselle di posta elettronica pubbliche** in uso ai dipendenti. In totale le caselle pubbliche attive sono 32.
- ⇒ Continua ad essere operativa la rubrica relativa alla **Stampa Specializzata** di Trasporto e Logistica pubblicata sul sito web e sulla rete INTRANET dell'Ente, nella quale vi sono i link per la consultazione interna delle riviste on-line alle quali l'Autorità Portuale è abbonata.
- ⇒ Continua ad essere attivo il servizio online fornito dall'opera **De Agostini on line – Leggi di Italia**, cui l'Ente è abbonato e a cui i dipendenti hanno accesso tramite password e username. Si tratta di una ricca raccolta di documentazione legislativa, giurisprudenziale e interpretativa, un sistema di banche dati modulabile, completo e aggiornato in tempo reale e dotato di tramite migliaia di collegamenti ipertestuali.
- ⇒ E' sempre attivo anche l'accesso online all'archivio ufficiale delle **Camere di**

Commercio Italiane per poter acquisire, in tempo reale, certificati e visure camerale delle imprese italiane e comunitarie iscritte nei registri delle Camere di Commercio.

- ⇒ E' stato inoltre attivato un abbonamento on line alla rivista mensile "**Guida al Lavoro**" del Sole 24 Ore che sostituisce la versione cartacea ed è consultabile da un maggior numero di utenti AP.
- ⇒ E' stato rinnovato l'abbonamento on line ad **Alphaliner Weekly Newsletter**, rivista specializzata in lingua inglese, valido strumento di aggiornamento settimanale nel settore dello shipping. La rivista viene consultata settimanalmente per conoscere le ultime notizie su linee di navigazione, andamento dei traffici sul panorama internazionale, ecc... Inoltre grazie alla pubblicazione di grafici e tabelle e alla sezione sugli approfondimenti, la rivista rappresenta un utile ausilio per l'attività di studio e programmazione dell'Ente.

ALTRE NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Stages e Tirocini

Anche nel corso del 2012 l'Ente ha ospitato tirocinanti e stagisti sulla base di convenzioni stipulate con istituti scolastici e universitari (*ai sensi della normativa vigente che regola tale tipologia di attività formativo/professionali*) per lo svolgimento di tirocini aziendali di formazione, sempre dietro proposta da parte degli stessi istituti scolastici e Atenei/Politecnici, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

Nello specifico, nel corso dell'anno di riferimento, l'AP ha ospitato in totale n. 10 tirocinanti/stagisti provenienti da vari istituti di ogni ordine e grado e diversi percorsi formativi: Facoltà di Ingegneria per l'Ambiente e per lo Sviluppo Sostenibile di Taranto, II Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali di Taranto, facoltà di Economia, ecc.

In particolare:

- nel mese di aprile 2012 l'Ente ha stipulato una Convenzione Tirocinio Formativo e di Orientamento con l'Università di Bari II facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.
- In data 15 ottobre 2012, è stata stipulata una nuova convenzione permanente con il Politecnico di Bari della durata di 12 mesi.

Inoltre, l'AP ha aderito, tramite proprie manifestazioni di interesse, a diverse iniziative progettuali, aventi ad oggetto la formazione specialistica sui temi del trasporto marittimo e della logistica e proposti a finanziamento nell'ambito di bandi di finanziamento regionali.

Sistema di Gestione Ambientale

Nel 2012, a seguito dello svolgimento delle fasi di audit di Stage 1 ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 e di Stage 2 da parte dell'Ente di Certificazione Rina S.p.A. l'Autorità Portuale ha conseguito la **certificazione del sistema di gestione ambientale** in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004 certificando le attività dell'Ente, afferenti i fini istituzionali ai sensi della legge n. 84/94 di “*indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate all'interno dell'area portuale di competenza; attività di progettazione, gestione e controllo tecnico della costruzione di opere ed infrastrutture nell'area portuale di competenza; gestione di aree e beni demaniali; manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale; affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale*”.

In data **20 Luglio**, nel corso di una conferenza Stampa è stata data evidenza di tale risultato da parte dell'AP di Taranto.

Albo Fornitori dell'Ente.

Nel corso del 2012, l'elenco aperto degli operatori economici relativo a "servizi e forniture" da utilizzare in procedure negoziate per spese in economia ai sensi degli artt. 57, comma 6, 125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163" è stato aggiornato, includendo nuove categorie merceologiche ed adeguando le relative classi di importo sulla base delle variazioni intervenute nella normativa di riferimento.

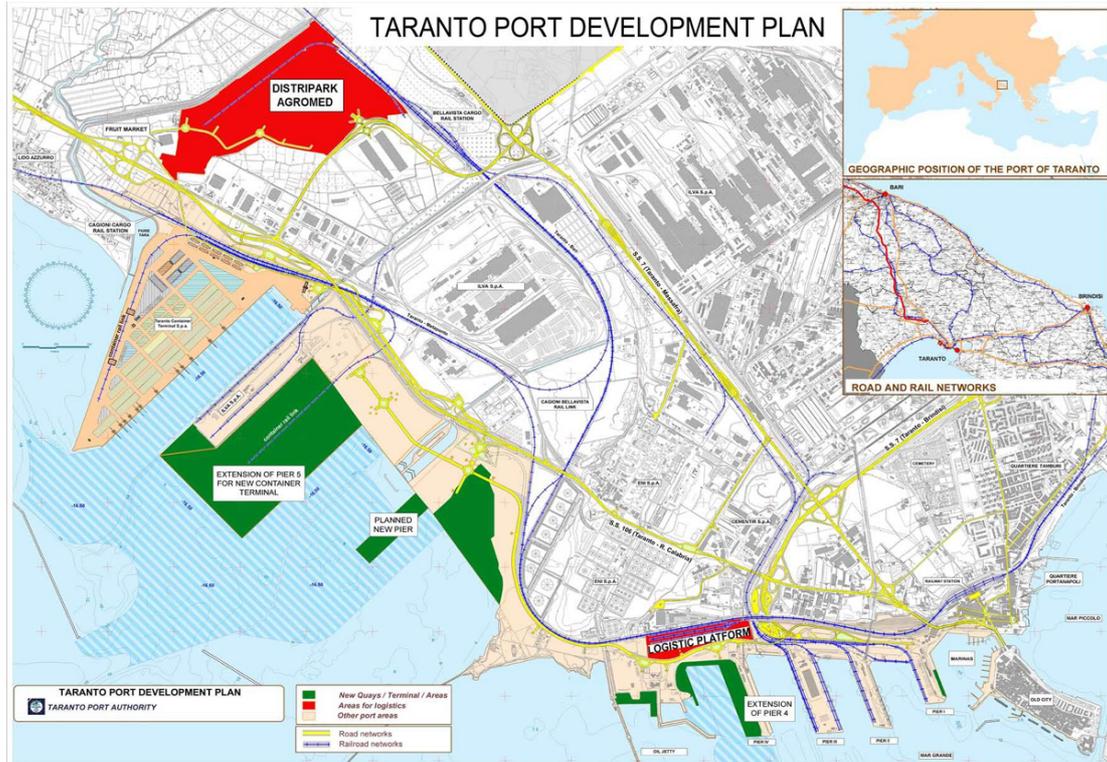
* * *

Nel corso dell'anno 2012 **il Comitato Portuale** si è riunito in totale dieci volte.

La **Commissione Consultiva Locale** nel corso dell'intero anno si è riunita tre volte.

2. ATTIVITÀ OPERATIVA, DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO.

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE SUL PIANO REGOLATORE PORTUALE ED EVENTUALI AGGIORNAMENTI



Il nuovo PRP – già adottato dal Comitato Portuale nel novembre 2007, dopo la prevista intesa con il Comune di Taranto – ha conseguito l'importante risultato costituito dal parere favorevole, da parte del CSLP nella seduta del **24.3.2010**.

L'iter approvativo del PRP prevede l'espletamento della Valutazione Ambientale Strategica avviata - con nota dell'Autorità Portuale in data **17.01.2011** - in sede Regionale, per acquisire, successivamente, l'approvazione definitiva da parte della Regione stessa.

Nel **2011** è, quindi, proseguita l'attività istruttoria e di scoping da parte della Regione Puglia, propedeutica al rilascio della VAS.

Con determinazione n. 78 del dirigente del servizio ecologia, in data 6 aprile 2012, la Regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni, alla Valutazione Ambientale Strategica del nuovo PRP.

Attualmente sono in corso di valutazione da parte della Regione gli studi effettuati per dare riscontro alle prescrizioni.

INFORMAZIONI SUL PIANO OPERATIVO TRIENNALE E SUO STATO DI ATTUAZIONE

In data **30 agosto 2011** il Comitato Portuale ha approvato il Piano Operativo Triennale del Porto di Taranto, per il periodo 2012-2014.

Nel documento programmatico dell'Ente, come previsto dalla Legge 84/94, vengono individuate le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Il Piano è stato strutturato inquadrando il contesto geo-economico (internazionale, nazionale, mediterraneo e regionale) e lo scenario di riferimento dei traffici marittimi nel quale il porto di Taranto è chiamato ad operare.

L'obiettivo primario su cui si concentra il Piano Operativo è quello di fare di Taranto un *porto di terza generazione* ossia una infrastruttura che vada oltre le prestazioni connesse allo sbarco/imbarco delle merci e che sia in grado di offrire il ciclo completo dei servizi nell'ambito della catena logistica. Ciò consentirà di aumentare l'import/export a tutto vantaggio dell'economia locale e regionale.

Accanto ad una progettualità di ampio respiro che si realizza attraverso la progettazione e realizzazione di opere di grande infrastrutturazione, tuttavia, il documento non trascura una visione realistica delle problematiche che riguardano la quotidianità e le necessità di tutti gli operatori. Rispetto ad alcuni di tali obiettivi inseriti nel Piano Operativo Triennale, si riporta il relativo stato di attuazione.

<i>Obiettivi</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Dare soluzione alle problematiche connesse al coordinamento tra le pubbliche amministrazioni operanti in porto	In data 22.10.2012, su iniziativa dell'AP, è stato sottoscritto il <i>Protocollo d'Intesa sulle "Attività di coordinamento tra le Pubbliche Amministrazioni operanti nel Porto di Taranto"</i> .
Amplificare la visibilità del porto con la maggiore presenza dell'AP in contesti internazionali specializzati	Nel corso del 2012, l'AP ha identificato specifiche linee d'azione finalizzate a qualificare la presenza dello scalo partecipando ad eventi organizzati in contesti nazionali e internazionali nel corso dei quali ha avuto la possibilità di confrontarsi con i rappresentanti delle istituzioni europee e internazionali e sul ruolo che il porto di Taranto può potenzialmente aspirare ad assumere. L'Ente ha organizzato meeting ad hoc con operatori specializzati nel settore dello shipping al fine di consolidare la propria rete di relazioni e presentare lo scalo jonico ai principali operatori privati.
Supportare la formazione/istruzione in materia di shipping e logistica. Investire quindi sui giovani del territorio jonico affinché Taranto diventi una <i>città portuale</i> e non più solo una città con il suo porto. Migliorare il rapporto porto/città	L'AP di Taranto ha aderito, nelle forme più diverse (patrocinio morale, formazione, ecc) ad iniziative progettuali nel settore marittimo, portuale e logistico che sono stati candidati a finanziamento nell'ambito di bandi regionali. Ha inoltre redatto il progetto preliminare per la realizzazione di un "Info Point" munito anche di attrezzature multimediali.

con iniziative socio-culturali che coinvolgano la collettività su tematiche afferenti la portualità	
Implementare i servizi offerti agli operatori Creare le condizioni affinché gli operatori svolgano al meglio le proprie attività e possano impegnare fruttuosamente le proprie risorse	Sono stati effettuati incontri frequenti con gli operatori e le PA per condividere difficoltà e risolvere problematiche operative, di natura logistica e/o amministrativo/procedurali
Fare sistema con altre realtà (<i>altri porti pugliesi, aeroporto Grottaglie, RFI</i>)	In data 17.02.2012, le AP di Taranto, Bari e Brindisi hanno costituito l'APP – <i>Apulian Ports Association</i> In data 06.12.2012 è stato siglato il Protocollo di Intesa sul <i>Sistema Logistico del porto di Taranto</i> .

ANALISI DEI DATI RELATIVI A TRAFFICO DI MERCI E PASSEGGERI

A causa degli effetti della crisi nazionale ed internazionale sul trasporto delle merci, il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2012, è stato di **34.942.352 tonnellate**, con un decremento pari al **14,4%** rispetto all'anno precedente (-5.856.377 tonn.).

Il decremento dei traffici è stato maggiore per gli sbarchi (-17,7%) che per gli imbarchi (-8,6%).

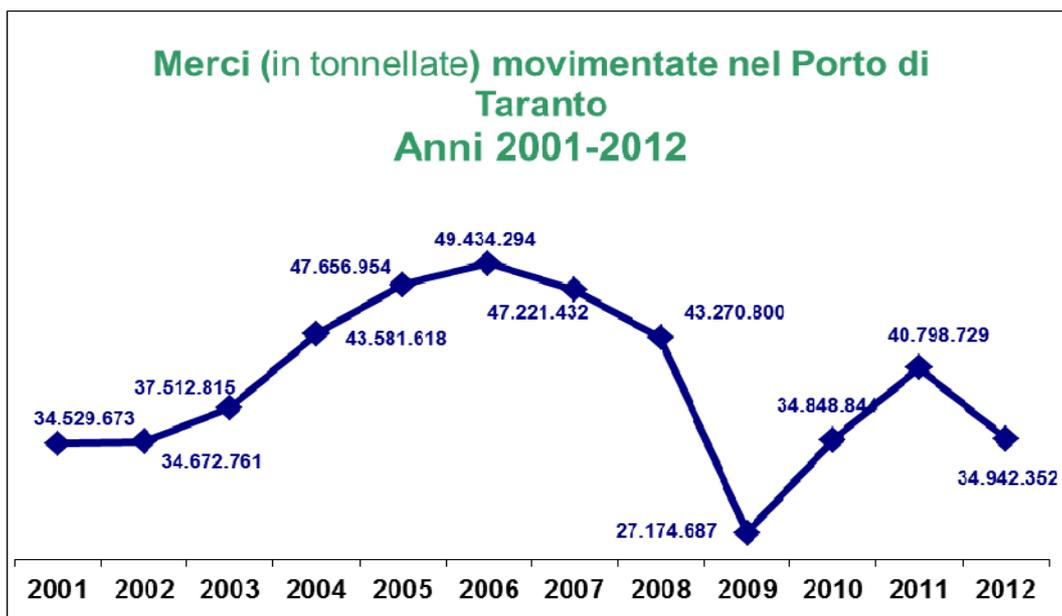
Merchi	2012	2011	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	5.252.783	6.858.857	-1.606.074	-23,4%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	20.531.731	21.533.562	-1.001.831	-4,7%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	25.784.514	28.392.419	-2.607.905	-9,2%
Merchi in container / Containerised cargo	1.830.141	4.404.188	-2.574.047	-58,4%
Altri merci varie / Other general cargo	7.327.697	8.002.122	-674.425	-8,4%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	9.157.838	12.406.310	-3.248.472	-26,2%
TOTALE GENERALE / Total cargo	34.942.352	40.798.729	-5.856.377	-14,4%
TOTALE / Total Containers	263.461	604.404	-340.943	-56,4%

	(TEU)			
SBARCHI / Unloaded	21.254.469	25.820.905	-4.566.436	-17,7%
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	1.874.807	3.113.269	-1.238.462	-39,8%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	18.181.256	19.381.511	-1.200.255	-6,2%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	20.056.063	22.494.780	-2.438.717	-10,8%
Merci in container / Containerised cargo	925.147	2.314.093	-1.388.946	-60,0%
Altri merci varie / Other general cargo	273.259	1.012.032	-738.773	-73,0%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	1.198.406	3.326.125	-2.127.719	-64,0%
Containers (TEU)	130.063	305.609	-175.546	-57,4%
IMBARCHI / Loaded	13.687.883	14.977.824	-1.289.941	-8,6%
Rinfuse Liquide / Liquid Bulks	3.377.976	3.745.588	-367.612	-9,8%
Rinfuse Solide / Dry Bulks	2.350.475	2.152.051	198.424	9,2%
TOTALE RINFUSE / Total Bulks	5.728.451	5.897.639	-169.188	-2,9%
Merci in container / Containerised cargo	904.994	2.090.095	-1.185.101	-56,7%
Altri merci varie / Other general cargo	7.054.438	6.990.090	64.348	0,9%
TOTALE MERCI VARIE / Total general cargo	7.959.432	9.080.185	-1.120.753	-12,3%
Containers (TEU)	133.398	298.795	-165.397	-55,4%

(*) dati in tonnellate

La composizione percentuale del totale generale risulta così distinta per tipologia di merce: 15% sono rinfuse liquide, 59% rinfuse solide, 26% merci varie, delle quali il 20% sono trasportate nei contenitori.

Come si evince dal grafico il trend del volume delle merci movimentate era stato crescente dal 2001 al 2006 per poi decrescere sino all'anno 2009. In controtendenza con i segnali di ripresa dell'ultimo biennio, tuttavia, il 2012 ha fatto registrare un decremento rispetto all'anno 2011 e un ritorno ai volumi del 2010.



Le **navi** arrivate e partite dal porto sono state in totale **3.368** unità (-18,4% rispetto all'anno precedente)



RINFUSE

La movimentazione delle **rinfuse liquide** ha registrato un decremento (-23,4%) rispetto al 2011 dovuto soltanto ai prodotti petroliferi. Nel 2012 infatti il volume complessivo dei traffici di tale comparto si è attestato su un totale di circa **5,2 milioni** di tonnellate di cui 2 milioni di petrolio greggio (- 0,4%), quasi 3 milioni di prodotti raffinati (-36,8%) mentre si è registrato un aumento della movimentazione di altre rinfuse liquide per un totale di 279mila tonnellate circa (+66,7%).



Le **rinfuse solide** con un volume di circa **20,5 milioni** di tonnellate evidenziano, in relazione all'anno precedente, un leggero decremento, pari al 4,7%.

MERCI VARIE

Le **merci varie** movimentate sono state circa **9,1 milioni** di tonnellate con un decremento percentuale rispetto al 2011 pari al 26,2%. Nel dettaglio le tonnellate di merci in container sono state circa 1,8 milioni (-58,4%) mentre circa 7,3 milioni di tonnellate (-8,4%) sono state le altre merci varie (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, ecc.).



L'andamento della movimentazione delle rinfuse e delle merci varie connesse all'attività dello stabilimento siderurgico ha subito gli effetti della vicenda giudiziaria che ha interessato l'ILVA SpA a partire dal mese di luglio 2012 quando la magistratura ha disposto il sequestro delle merci e la sospensione di parte delle attività di lavorazione a caldo.

TRAFFICO PASSEGGERI

Nell'anno 2012 (da maggio a settembre) sono arrivate nel porto di Taranto n. **5 navi da crociera: 427** è stato il numero totale dei **passaggeri** in transito, in diminuzione rispetto al 2011 (604 passeggeri).



Si riportano di seguito i dati della movimentazione della merce dal 2000 al 2012 divisi per tipologia di traffico: industriale e commerciale.

Anno	TOTALE movimento merci (imb./sb.) in Tonnellate	Porto Commerciale (% rispetto al totale complessivo)			Porto Industriale (% rispetto al totale complessivo)		
		Banchine libere	Terminal Contenitori		Terminal cemento	Terminal siderurgico	Terminal petrolifero
			Tonnellate	TEU			
2000	33.882.796	1.678.922 5,0%	0 0,0%	0	375.400 1,1%	25.784.253 76,1%	6.044.221 17,8%
2001	34.529.673	958.792 2,8%	2.152.592 6,2%	197.755	369.500 1,1%	25.315.580 73,3%	5.733.209 16,6%
2002	34.672.761	833.247 2,4%	5.105.595 14,7%	471.570	394.200 1,1%	23.442.217 67,6%	4.897.502 14,1%
2003	37.512.815	1.316.102 3,5%	5.632.031 15,0%	658.426	414.600 1,1%	24.246.057 64,6%	5.904.025 15,7%
2004	43.581.618	1.866.782 4,3%	5.372.544 12,3%	763.318	317.790 0,7%	29.452.059 67,6%	6.572.443 15,1%
2005	47.656.954	1.851.594 3,9%	5.060.355 10,6%	716.856	285.000 0,6%	33.811.616 70,9%	6.648.389 14,0%
2006	49.434.294	1.622.751 3,3%	6.236.732 12,6%	892.303	318.700 0,6%	33.972.090 68,7%	7.284.021 14,7%
2007	47.221.432	1.664.957 3,5%	4.751.370 10,1%	755.934	368.000 0,8%	32.371.915 68,6%	8.065.190 17,1%
2008	43.270.800	697.879 1,6%	5.032.912 11,6%	786.655	289.265 0,7%	31.063.150 71,8%	6.187.594 14,3%
2009	27.174.687	636.728 2,3%	4.469.389 16,4%	741.428	220.206 0,8%	15.356.546 56,5%	6.491.818 23,9%
2010	34.848.844	597.877 1,7%	3.749.734 10,8%	581.936	194.981 0,6%	23.912.754 68,6%	6.393.498 18,3%
2011	40.798.729	621.460 1,5%	4.404.188 10,8%	604.404	168.857 0,4%	28.913.006 70,9%	6.691.218 16,4%
2012	34.942.352	801.652 2,3%	1.830.141 5,2%	263.461	138.623 0,4%	27.198.551 77,8%	4.973.385 14,2%

Fonte: Elaborazione Sezione PROMOZIONE su dati Capitaneria di Porto di Taranto e Imprese Portuali.

CONTENITORI

Per quanto riguarda il traffico di **contenitori 263.461** sono stati i **TEU** movimentati, con un decremento percentuale pari al **56,4%** rispetto al 2011 (- 340.943 TEU). In diminuzione rispetto al 2011 i container in transhipment che sono stati **196.398 TEU**.

Il calo di contenitori è dovuto alle circostanze riportate nel paragrafo “Notizie di carattere generale”.

Il trasporto **contenitori via ferrovia** è stato nullo per tutto il 2012.



LINEE DI NAVIGAZIONE

Il terminal contenitori ha iniziato ad operare all'inizio dell'anno **2012** con **9** linee di navigazione: **2** oceaniche e **7** feeder.

COLLEGAMENTI OCEANICI	
Servizi di Linea	Percorsi
UAM E US West Coast – Asia – Mediterranean	Ashdod - Alessandria - Taranto - Genova - Barcellona - Valencia - Taranto - Suez-Colombo - Tanjung Pelepas - Kaohsiung - Hong Kong - Yantian - Shanghai - Ningbo
UAM W US West Coast – Asia – Mediterranean	Tokyo - Osaka - Qingdao - Shanghai - Ningbo - Kaohsiung - Hong Kong - Shekou - Yantian - Tanjung Pelepas - Colombo – Suez - Ashdod - Alessandria - Taranto - Genova - Barcellona - Valencia
COLLEGAMENTI FEEDER	
ADL 2 W Adriatic Levant Service	LIMASSOL -ASHDOD-MERSIN-PIREUS - TARANTO -KOPER – VENICE – RIJEKA - RAVENNA
GTR Greek Feeder Service	Gemlik – Thessaloniki - Taranto
FAS Feeder Adriatic Service	Malta – Napoli – Bar – Durazzo - Taranto - Malta
XCL Adriatic Feeder Service	Malta - Taranto - Ancona – Ravenna – Venezia – Trieste - Koper – Rijeka
LYS New Lybia Service	Taranto – Piraeus - Benghazi - Misurata
TRL E Turkey Levant	Taranto – Piraeus – Istanbul – Haydarpasa – Izmir – Alexandria – Ashdod

TRL W Turkey Levant	Pyraeus – Istanbul – Haydarpasa – Izmir – Alexandria – Ashdod - Taranto
--------------------------------	--

Alla fine dell'anno **2012** le linee di navigazione attive erano **5**, delle quali **2** oceaniche e **3** feeder.

COLLEGAMENTI OCEANICI	
Servizi di Linea	Percorsi
UAME US West Coast – Asia – Mediterranean	Ashdod - Alessandria - Taranto - Genova - Barcellona - Valencia - Taranto - Suez-Colombo - Tanjung - Pelepas - Kaohsiung - Hong Kong - Yantian - Shanghai - Ningbo
UAM W US West Coast – Asia – Mediterranean	Tokyo - Osaka - Qingdao - Shanghai - Ningbo - Kaohsiung - Hong Kong – Shekou- Yantian - Tanjung Pelepas - Colombo – Suez - Ashdod - Alessandria - Taranto - Genova - Barcellona - Valencia
COLLEGAMENTI FEEDER	
ADL W Adriatic Levant Service	Alexandria – Beirut – Piraeus – Taranto – Venice – Trieste – Koper – Ravenna - Ancona
GTS E/W Greek/Turkey Service	Taranto – Piraeus – Istanbul – Haydarpasa – Gemlik - Izmir – Thessaloniki
FAS Feeder Adriatic Service	Malta – Taranto - Ploce – Split – Venezia – Trieste – Koper – Rijeka – Ravenna - Ancona

ATTIVITÀ PROMOZIONALE

- In data **17 gennaio**, nel corso del convegno “ La Logistica Integrata” organizzato dall’Istituto Archimede di Taranto. il Presidente è intervenuto in qualità di relatore sul tema: “ *L’analisi del contesto : elementi di forza e debolezza del sistema tarantino, articolazioni provinciali ed interprovinciali*”;
- In data **23 gennaio**, il Presidente ha partecipato al seminario organizzato dall’Autorità Portuale di Brindisi dal titolo “ *The Apulia Distinguished lecture series*” che si proponeva come scopo la discussione sulle potenzialità di crescita della Regione, con riferimento alla gestione dei porti, allo sviluppo ed ai finanziamenti per le infrastrutture, ai sistemi cargo e mobilità ed alla logistica;
- In data **24 gennaio** il Presidente ha partecipato ad un convegno organizzato da ItaliaDecide sul tema “*Infrastrutture per lo sviluppo*” presso la sala del Mappamondo Camera dei Deputati (Montecitorio) alla presenza del Vice Ministro della Infrastrutture e Trasporto Dr. Mario Ciccia oltre che del Presidente di ItaliaDecide On.le Luciano Violante;
- dal **25 al 26 gennaio** il Presidente ha partecipato alla conferenza dal titolo “*TEN-T Network and Corridors: Connecting Europe to Mediterranean and Eastern Countries*” presso la Sede del Parlamento Europeo. Alla conferenza, sono intervenuti l’On.le Mario Mauro, l’On.le Gianni Pitella e l’On.le Antonio Tajani – Membri del Parlamento Europeo – oltre che alcuni rappresentanti del Governo Italiano;
- In data **13 Febbraio** i vertici dell’Ente hanno partecipato alla presentazione dei risultati conseguiti nell’ambito dell’indagine *Doing Business*, commissionata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Programmazione e il

Coordinamento della Politica Economica - al Gruppo Banca Mondiale. L'indagine, intitolata "Doing Business Subnational", ha riguardato 12 Regioni italiane (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia – Romagna, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia e Veneto) e 7 porti (Cagliari, Catania, Genova, Gioia Tauro, Napoli, Taranto e Trieste) e ha avuto l'intento di rilevare, mediante l'ausilio di 5 indicatori chiave, la capacità dei singoli territori di attrarre investimenti e promuovere lo sviluppo d'impresa;

- In data **02 Marzo**, il Presidente ha partecipato al Convegno sul tema "Logistica Inbound e Outbound" a Modugno (Bari), organizzato dall'Associazione Italiana di Management degli Approvvigionamenti ADACI Sezione Sud e Isole e AILOG Mezzogiorno;
- In data **26 Marzo**, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione per l'avvio dei lavori della Piattaforma Logistica del Porto di Taranto e che per l'apertura del nuovo gate di accesso al Terminal Contenitori. Alla cerimonia hanno partecipato il Vice Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Dr. Mario Ciaccia, il Presidente della IX Commissione presso la Camera dei Deputati On.le Mario Valducci, il Presidente della Regione Puglia Niki Vendola.



Cerimonia di inaugurazione lavori Piastra Logistica

- In data **13 Aprile**, il Presidente ha partecipato al Workshop dal titolo "Porta d'Oriente, Italia-Turchia", illustrando i progetti di sviluppo del Porto di Taranto;
- In data **19 Aprile** si è tenuta la cerimonia per la sottoscrizione del "Memorandum of Understanding" con il Porto di Rotterdam;
- dal **06 all'08 Maggio**, il Presidente ed il Segretario Generale si sono recati a Mumbai (India) per partecipare ad incontri b2b con i maggiori operatori indiani nei settori automobilistico e tessile, oltre che con alcune istituzioni Italiane in India (Console Italiano, rappresentante della CCIAA Italiana a Mumbai). Gli incontri erano stati organizzati grazie al supporto della FEI CARGO LTD con base a Mumbai;



Missione Istituzionale, 06-08 Maggio 2012 – Mumbai (India)

- dal **05 al 07 Giugno**, l'Ente ha presenziato, con proprio stand, alla Fiera "Transport Logistic China 2012" tenutasi a Shanghai.



Fiera Transport Logistics China 2012, 05-07 Giugno 2012 – Shanghai (Cina)

Nel corso del periodo di permanenza a Shanghai, i vertici dell'AP hanno altresì partecipato ad incontri tecnici e istituzionali con i maggiori operatori pubblici e privati nel settore dello shipping: Hutchison Port Holding , Shanghai International Port Group, Shanghai Municipal Transport and Port Authority, China Shipping, il Consolo Italiano a Shanghai e il Rappresentante della Camera di Commercio Europea a Shanghai. Nel corso della stessa missione, l'AP di Taranto ha altresì sottoscritto un Memorandum of Understanding con lo *Shanghai International Shipping Institute* che svolge attività di formazione e di supporto e consulenza al Governo Cinese nel settore dello shipping e della logistica;



Incontri istituzionali – Shanghai (Cina)

- In data **19 Giugno**, presso la sede della Camera dei Deputati a Roma, il Presidente ha partecipato all'evento di presentazione del Rapporto "*10 opere per la ripresa*" elaborato dall'Osservatorio di *Italiadecide Infrastrutture e Competitività 2012*;
- In data **23 Giugno**, il Presidente ha partecipato con un suo intervento alla tavola rotonda sul tema "*Autotrasporto: l'aggregazione come leva dello sviluppo*" organizzato dal Gruppo Federtrasporti;
- In data **28 Giugno**, il Segretario Generale ha partecipato con un proprio intervento al Convegno organizzato dalla Società di Economia dei Trasporti e della Logistica SIET, sul tema "*Infrastrutture, Accessibilità e Crescita*";
- In data **03 Luglio**, il Presidente ha partecipato il qualità di relatore al Seminario organizzato dall'Associazione di Amicizia e Cooperazione Italia-Turchia ISIAMED con l'obiettivo di valutare le opportunità di investimento, sinergie produttive e joint-ventures con operatori turchi;
- In data **09 Luglio**, il Presidente e il Segretario Generale hanno partecipato ad un incontro con i vertici dell'Interporto di Parma;
- dal **10 al 11 Luglio** l'Ente ha partecipato, a Roma, al Kick Off Meeting del Progetto MEDNET al quale ha aderito in qualità di partner;
- In data **12 Luglio**, il Presidente e il Segretario Generale hanno partecipato all'incontro organizzato dall'Associazione Italia – Egitto finalizzato alla valutazione congiunta sulle opportunità e sulle strategie di rilancio dell'economia Egiziana da parte del Governo Italiano;

- In data **13 Settembre**, il Segretario Generale ha partecipato alla giornata di incontri sul tema “*Il Futuro dell’Internazionalizzazione: quali opportunità per le imprese Pugliesi*” organizzato dal Servizio di Internazionalizzazione della regione Puglia;
- In data **24 Settembre**, il Segretario Generale ha partecipato al Tavolo di Lavoro sul tema “*Infrastrutture e Competitività 2012*” organizzato dall’Associazione Italia Decide;
- Dal **25 al 26 Settembre**, il Presidente ha partecipato alla Conferenza organizzata dalla Commissione Europea dal titolo “*Unlocking the Growth Potential*” a Bruxelles;
- dal **27 al 28 Settembre** il Segretario Generale ha partecipato all’Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci del *Freight Leader Council* e alla presentazione del Quaderno 22° sulla logistica e l’intermodalità organizzati presso la sede del FLC;
- In data **04 Ottobre**, il Presidente e il Segretario Generale hanno partecipato alla Assemblea Generale di Confitarma a Roma;
- In data **10 Ottobre**, il Presidente e il Segretario Generale hanno partecipato al Convegno organizzato dai Lions Club sul tema “*Il Porto di Taranto ieri, oggi, domani: Prospettive di Sviluppo*”. Al convegno sono intervenuti in qualità di relatori il Presidente dell’AP di Taranto e un rappresentante della Port of Rotterdam International;
- In data **11 Ottobre**, il Presidente ha partecipato in qualità di relatore al Forum sul sistema integrato dei trasporti nell’area mediterranea dal Titolo “*Rail Med*” organizzato da Rete Ferroviaria Italiana;
- In data **11 Ottobre**, il Segretario Generale ha partecipato al workshop dal titolo: “*Esportare in Cina il Made in Puglia agroalimentare*” organizzato presso la CCIAA di Bari;
- dal **15 al 17 Ottobre**, il Segretario Generale supportato dallo staff dell’Ente, ha partecipato alla Fiera “*China International Logistics Fair*” tenutasi a Shenzhen (Cina);



Fiera China Logistics International 2012, 15-17 Ottobre 2012 – Shenzhen (Cina)

- dal **05 al 06 Novembre**, il Segretario Generale ha partecipato alla missione Economica Multisetoriale promossa dall’Associazione di Amicizia e Cooperazione Italia-Egitto (FICEI/ISIAMED) mirante a verificare le opportunità di collaborazione tra istituzioni/operatori Italiani e le istituzioni/operatori Egiziani;
- In data **07 Novembre**, il Presidente ha partecipato in qualità di relatore, unitamente ad un rappresentante della Port of Rotterdam International, al Convegno intitolato “*Il Porto di Rotterdam ed i modelli di gestione portuale europei*” organizzato dal Presidente della IX Commissione Lavoro Pubblico e Privato On.le Silvano Moffa e in collaborazione con la COPIT (Comitato di Parlamentari per l’Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo Sostenibile);

- In data **10 Novembre**, il Presidente ha partecipato in qualità di relatore al Convegno organizzato a Trieste dall'ISTIIE e in collaborazione con l'Autorità Portuale di Trieste sul tema: *“Iniziativa sulla regolazione delle Infrastrutture e Trasporti - 1° Tavola Rotonda – Verso una riforma dei sistemi portuali e logistici fra regole comunitarie e norme interne”*;
- dal **13 al 14 Novembre**, il Presidente ha partecipato alla missione “Task Force Summit ” organizzata a Il Cairo (Egitto) dal Vice Presidente della Commissione Europea, On.le Antonio Tajani sulle opportunità di collaborazione fra gli Stati Membri dell'UE e i rappresentanti del settore imprenditoriale egiziano;
- In data **16 Novembre**, l'Ente ha partecipato al 1° Meeting del Progetto Mednet organizzato a Valencia (Spagna);
- dal **15 al 17 Novembre** l'Ente ha partecipato alla fiera “Logitrans 2012” tenutasi a Istanbul (Turchia) in qualità di espositore nell'ambito della collettiva dei porti italiani coordinata dall'Assoporti;



Fiera Logitrans 2012, 15-17 Novembre 2012 – Istanbul (Turchia)

- In data **01 Dicembre**, il Segretario Generale ha partecipato alla conferenza nazionale organizzata da Legambiente con un proprio intervento sul tema: *“Porti e Strutture retro portuali per guardare al Mediterraneo”*;
- In data **04 dicembre** il Presidente supportato da uno staff della sezione promozione ha partecipato al *forum italo-tedesco sulla logistica e i trasporti* organizzato dalla Camera di Commercio italiana in Germania e DVZ (Deutsche Verkehrszeitung), il più importante organo di informazione per gli operatori del settore in tutta l'area di lingua tedesca;
- **dal 10 al 20 Dicembre**, il Presidente si è recato a Shanghai, in Cina, a seguito della sottoscrizione di un protocollo di intesa con *lo Shanghai International Shipping Institute* per rafforzare l'attività di collaborazione tra il porto di Taranto e il mondo dello shipping Cinese.

Anche nel corso dell'anno 2012, tra le attività promozionali e di presentazione dello scalo jonico si è potuta annoverare l'**accoglienza di studenti** provenienti da scuole di ogni ordine e grado, Facoltà universitarie ed Enti di formazione. Gli studenti in visita allo scalo sono stati sempre accompagnati da personale dell'Ente e hanno ricevuto materiale informativo e di approfondimento.

L'accoglienza di visitatori e delegazioni nazionali e internazionali (istituzioni, imprenditori, rappresentanti di associazioni di categoria, ecc) ha riguardato l'attività promozionale anche nel 2012:

E' da segnalare che lo scalo è altresì stato scelto come set dal famoso regista Paul Haggis. Nel mese di settembre 2012, infatti, la **Fondazione Apulia Film Commission** ha richiesto l'autorizzazione all'accesso in porto al fine di photo scouting, l'attività della fase di pre-produzione cinematografica dedicata all'individuazione dei luoghi esterni più adatti alle riprese. In una seconda fase sono stati effettuati dei sopralluoghi in porto da parte di sceneggiatori e produttori. Infine, nel mese di novembre, presso le aree prescelte del molo S. Cataldo, sono state girate alcune scene del film che sarà intitolato "*Third Person*". Tale evento è da ritenersi rilevante ai fini della promozione del territorio e dello scalo.

Inoltre, nell'ambito dell'attività promozionale relativa alle fiere ed esposizioni alle quali l'Ente partecipa, sono stati realizzati a cura del personale interno i progetti grafici per i seguenti prodotti :

- Roll-up di presentazione del porto;
- Calendario da tavolo per l'anno 2013
- Guida del porto in lingua inglese
- Brochure di invito/programma per incontri istituzionali organizzate dall'AP
- Leaflet "10 motivi per scegliere Taranto" (italiano)
- Cartolina elettronica per auguri di Natale
- Presentazioni in power point per tutte le fiere ed eventi promozionali, oltre che per eventi a cui i vertici dell'Ente sono intervenuti in qualità di relatori.

L'Autorità Portuale di Taranto ha ritenuto anche per il 2012 di mantenere attivo l'ufficio di rappresentanza a Shanghai mediante incarico alla Società **TWIN Side S.p.a.** per il servizio di assistenza e supporto all'Ente al fine di proseguire l'attività di desk informativo sul Porto di Taranto nella Repubblica Popolare Cinese. L'attività di supporto della twin side si è rivelata particolarmente utile nel corso delle missioni in Cina (Shanghai) e per il mantenimento dei contatti con gli operatori cinesi.

Nel 2012 è stata inoltre avviata dall'Ente un'attività di raccolta di materiale promozionale presso gli enti istituzionali del territorio con particolare riferimento a tutti gli operatori portuali pubblici e privati. Si tratta di un'attività propedeutica finalizzata a creare in ambito portuale un **Port-City information Center**. Sono state contattate le pubbliche amministrazioni e gli operatori/concessionari del porto per poter acquisire materiale promozionale/informativo relativo alle realtà imprenditoriali/istituzionali già presenti in porto ed ai loro progetti in fase progettuale/in corso di realizzazione. Nei primi mesi del 2013 è stato acquisito uno studio di fattibilità per la sede del centro informativo.



3D Rendering del progetto MEC (Maritime Exhibition Center)

PUBBLICAZIONI E INSERZIONI SU ORGANI DI STAMPA

L'AP ha realizzato, nel corso del 2012, alcune inserzioni pubblicitarie finalizzate alla promozione del porto di Taranto, pubblicate nelle sottoelencate riviste e testate di stampa specializzata, nazionale e internazionale, di trasporto marittimo e logistica:

- ⇒ Il Messaggero Marittimo (Riviste Speciali: dicembre)
- ⇒ La Gazzetta Marittima (Quaderno di dicembre)
- ⇒ Ship2Shore (4 numeri a dicembre).

L'attività connessa alle pubblicazioni sugli organi di stampa di settore è risultata particolarmente ridimensionata in considerazione dei limiti di spesa imposti dalle manovre finanziarie che hanno determinato un budget a disposizione per tali attività piuttosto contenuto.

ACCORDI E COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

A) INDAGINE DOING BUSINESS SUB-NATIONAL IN ITALIA

Nel 2012 l'Autorità Portuale di Taranto ha proseguito la propria collaborazione nell'ambito dell'indagine sulla competitività dei territori condotta dalla Banca Mondiale e conosciuta come *Doing Business*, volta ad offrire una visione delle condizioni in cui si trovano ad operare le piccole e medie imprese che intendano avviare un'attività imprenditoriale in una determinata area geografica del globo, il c.d. "*Business Environment*". In particolare si sono tenuti incontri sia a Taranto che a Roma, per fornire dati afferenti le procedure connesse al **Commercio Internazionale (marittimo)**, per misurare i requisiti procedurali per l'esportazione e l'importazione di merci. L'attività si è conclusa nel mese di dicembre ed i risultati sono stati divulgati nel corso di un seminario nel mese di febbraio 2013.

B) PUGLIA CORSARA

L'Autorità Portuale di Taranto nel 2011 ha formalmente avviato la collaborazione con l'Assessorato regionale ai Trasporti nell'ambito del progetto Puglia Corsara, programma per lo sviluppo delle infrastrutture strategiche e della piattaforma logistica regionale. Il progetto è stato formalmente presentato in data 10 febbraio 2011. Nel corso dell'anno 2012 si sono susseguiti nuovi incontri politici e tecnici

del Comitato di Regia, specifica struttura di governance inclusiva e partecipata con le istituzioni locali e gli attori dello sviluppo regionale - del quale fanno parte i presidenti di Provincia, i sindaci dei Comuni capoluogo, i presidenti delle autorità portuali, i segretari regionali dei sindacati confederali e i presidenti delle associazioni datoriali - per vincere le difficoltà procedurali, le resistenze sociali, i limiti finanziari, le fisiologiche inerzie che si interpongono nel corso della realizzazione delle infrastrutture. La finalità del progetto si delinea, pertanto, nella volontà di mettere a sistema le infrastrutture logistiche regionali al fine di creare una piattaforma logistica pugliese che si presenti sul mercato internazionale come un attore unico e credibile in grado di attrarre flussi di merci attraverso un'offerta di servizi logistici integrati, affidabili e di più elevato valore aggiunto.

C) INSERIMENTO DEL PORTO DI TARANTO NEI CORRIDOI INTERMODALI

Nel corso del 2011, l'AP aveva rilevato come nel processo di rivisitazione dell'assetto del sistema di collegamento europeo, il Porto di Taranto - ancorchè individuato quale "*core port*" della rete Core Network dalla stessa Commissione - non apparisse inserito in alcun corridoio e neanche in quelli che collegano il Centro/Nord Europa con le regioni del Sud e con il Mediterraneo. Nel corso del 2012, pertanto, è continuata l'attività guidata dal Presidente dell'AP finalizzata ad ottenere il giusto riconoscimento del ruolo strategico del porto di Taranto. Il porto, infatti, risulta essere primo scalo comunitario "*core port*" che si incontra dopo aver attraversato il canale di Suez, già direttamente ed agevolmente collegato via strada e ferrovia con le regioni dell'Europa Centrale e Settentrionale, senza colli di bottiglia. La soluzione di Taranto come terminal intermodale consente, infatti, un agevole collegamento diretto con il porto di Malta.

E' per tali ragioni che, nel corso del 2012, l'Ente ha continuato a richiedere, presso tutte le sedi istituzionali nazionali ed europee, l'inserimento del porto di Taranto in almeno uno dei Corridoi Europei costituenti il Core Network. A tal fine, l'AP ha partecipato a numerosi eventi organizzati dalla Commissione Europea e/o dall'Europarlamento tra i quali, degni di nota la conferenza sul tema: "*TEN-T Network and Corridors: Connecting Europe to Mediterranean and Eastern Countries*" e la conferenza sul tema "*Unlocking the Growth Potential*". L'AP di Taranto ha inoltre seguito il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nelle varie fasi di negoziazione avviate dall'UE con i Singoli Stati Membri al fine di tracciare la mappa dei nuovi corridoi.

In data 18.12.2012, la Commissione Trasporti in seno al Parlamento Europeo ha finalmente approvato la mappa del Core Network in discussione, includendo il porto di Taranto nel Corridoio V Helsinki-La Valletta. Si attende l'esito dell'ulteriore fase di consultazione che si concluderà nel corso del 2013.



D) COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE APULIAN PORTS – APP



In data 17.02.2012, grazie al coordinamento dell'Assessorato delle Infrastrutture Strategiche e Mobilità della Regione Puglia, le tre Autorità Portuali della Puglia, Bari, Brindisi e Taranto, hanno formalmente costituito l'Associazione dei Porti Pugliesi (*Apulian Ports Association APP*). L'Associazione si prefigge prioritariamente di creare la necessaria sinergia di un "sistema porto" al fine di attrarre vantaggiose economie di scala e di scopo, rendendo il sistema portuale altamente competitivo nel Bacino del Mediterraneo. Traendo profitto dalla complementarietà dei servizi offerti dai tre porti e svolgendo congiuntamente una decisa attività di marketing, sarà possibile rafforzare il posizionamento della produzione pugliese sui mercati internazionali. L'APP si propone, inoltre, di realizzare una completa armonizzazione delle procedure operative e dei singoli sistemi (ad esempio l'integrazione delle piattaforme ICT e portuali), al fine di consentire, a ciascuna realtà portuale, di ridurre costi e tempi correlati alle loro attività. Infine, l'APP mira a consolidare ed incoraggiare le attività di ricerca, in stretta collaborazione con le eccellenti università del territorio. L'APP, infatti, ha lo scopo di coinvolgere ricercatori Italiani ed internazionali nel campo dei porti, trasporti e della logistica ed con ciò essere presente, in qualità di lead partner, nei maggiori progetti Europei ed internazionali.

Nel corso del 2012, l'APP ha espletato tutte le formalità di rito relative alla costituzione dell'Associazione ed all'avvio delle attività. La prima azione congiunta di marketing delle tre AP pugliesi è stata la partecipazione comune alla fiera internazionale "Logitrans" che si è tenuta a Istanbul, dal 15 al 17 novembre 2012. Negli ultimi mesi dell'anno, inoltre, le tre AP hanno avviato un'ulteriore collaborazione mirante alla partecipazione congiunta alla fiera Seatrade Cruise & Shipping Miami 2013, tenutasi nel mese di marzo 2013.

E) MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO E PORT OF ROTTERDAM INTERNATIONAL



Nell'ambito delle proprie strategie volte alla promozione dello scalo e all'implementazione dei traffici, l'Autorità Portuale di Taranto ha intensificato le relazioni con il Porto di Rotterdam, al fine di instaurare una fattiva collaborazione con uno dei più importanti porti del mondo. Il primo passo finalizzato allo start up di tale cooperazione è stata la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa (Memorandum of Understanding – MoU) tra i vertici delle relative Autorità Portuali avvenuta nel corso della cerimonia organizzata in data 19 aprile 2012. L'accordo prevede la collaborazione tra i due porti mirante alla valorizzazione ed alla razionalizzazione delle aree portuali e retroportuali del Porto di Taranto. Ciò al fine di attrarre investimenti sul territorio da parte di operatori di calibro internazionale, oltre all'innalzamento dello standard qualitativo di tutti i servizi portuali e all'implementazione dei traffici.

La Port of Rotterdam International (PORint) – Dipartimento della Port Authority addetto alle relazioni internazionali – utilizza il proprio network e la propria esperienza di altissimo livello nel mercato mondiale per progetti di sviluppo in paesi/regioni destinati a ricoprire un ruolo di importanza strategica sui mercati mondiali.



Nel corso delle relazioni e degli incontri intercorsi con l’Autorità Portuale di Taranto, la PORint ha valutato favorevolmente la possibilità di inserire il porto di Taranto nel proprio network internazionale, in considerazione della posizione strategica, delle potenzialità e margini di sviluppo dello scalo, della autorevolezza ed affidabilità dell’Ente, oltre che del ruolo di primaria importanza che riveste nell’area Mediterranea, in cui risulterebbe essere l’unico partner del porto di Rotterdam.

Nel corso del 2012, la PORInt ha realizzato e consegnato l’elaborato rientrante tra le attività inserite nel Memorandum of Understanding dal titolo “Taranto Port Analysis Report” e realizzato da un gruppo di lavoro recatosi più volte a Taranto al fine di confrontarsi con le realtà pubbliche e private del territorio e del porto, e dunque acquisire le necessarie informazioni sullo stato di fatto e sulle prospettive di crescita dell’economia portuale. Il gruppo di lavoro si è altresì recato a Roma al fine di incontrare i rappresentanti dei Ministeri delle Infrastrutture e Trasporti, dell’Economia e delle Finanze, dell’Ambiente e della Coesione Territoriale e conoscere nel dettaglio il quadro normativo di riferimento e le prospettive di evoluzione dello stesso, alla luce della prevista nuova legge di riforma del sistema portuale in Italia. L’elaborato è stato infine presentato al Comitato Portuale nel corso della seduta del 22 novembre 2012 e rappresenta a tutti gli effetti un investimento ricompreso nell’ambito degli stanziamenti finalizzati ad individuare azioni strategiche al fine di procedere alle pianificazioni pluriennali – quali il Piano Operativo triennale, varianti al Piano Regolatore Portuale e altri documenti di pianificazione programmatica che le AP sono chiamate a predisporre

F) ACCORDO PER LO SVILUPPO DEI TRAFFICI CONTAINERIZZATI NEL PORTO DI TARANTO E IL SUPERAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE.

In data 20 giugno 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministro per la Coesione Territoriale, il Ministero dell’Ambiente, la Regione Puglia, la Provincia e il Comune di Taranto, la SOGESID SpA, il Gruppo Ferrovie dello Stato – nelle articolazioni di Rete Ferroviaria Italiana SpA e Trenitalia Spa - unitamente all’AP di Taranto/Commissario Straordinario ed agli operatori privati TCT SpA e Evergreen Line hanno sottoscritto l’*”Accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato di emergenza socio economico Ambientale”*. L’Accordo include l’impegno di tutte le Parti firmatarie ad operare congiuntamente per la realizzazione, entro 24 mesi, delle opere specificamente individuate nel documento medesimo per un investimento totale di circa 188M€

L'Accordo risulta essere il frutto di numerosi tavoli istituzionali che hanno avuto lo scopo di porre una soluzione alla riduzione dei traffici che sta interessando lo scalo jonico. La decisione di trasferimento delle linee, che la Evergreen Line aveva attribuito alla carenza nella dotazione infrastrutturale del porto rispetto alle esigenze del traffico internazionale, potrebbe comportare un effetto "trascinamento" sui restanti servizi di linea con il rischio di chiusura del terminal e l'insorgere di una vera e propria emergenza socio-economica/occupazionale per l'intero territorio regionale, con forti riflessi negativi per la portualità italiana. Al fine di scongiurare tale ipotesi, con il supporto dei Ministeri coinvolti e delle istituzioni locali e regionali, l'AP di Taranto, TCT SpA e SOGESID SpA hanno individuato – ognuno con impegni, obblighi e responsabilità specificati nell'Accordo Generale - gli interventi da realizzare entro 24 mesi, con il supporto della nomina di un *Commissario Straordinario per la realizzazione delle opere del porto di Taranto*, individuato, con DPCM del 17.02.2012, nella persona del Presidente dell'Autorità Portuale di Taranto. Gli interventi inseriti nell'Accordo sono i seguenti:

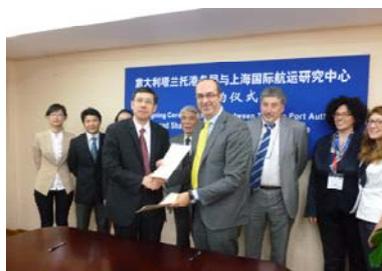
- ❖ intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli, funzionali alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "Ampliamento del V Sporgente";
- ❖ Dragaggio dei fondali del canale, del bacino di evoluzione e degli accosti banchina del terminal contenitori, dalla quota attuale a -16,50m, come da previsione del PRP adottato, per le navi di ultima generazione;
- ❖ Realizzazione di una Cassa di colmata, di ampliamento del V Sporgente, per il refluo dei sedimenti dragati così come previsto dal PRP adottato;
- ❖ Adeguamento/consolidamento della banchina di ormeggio (1800m) ai nuovi fondali e installazione di un numero sufficiente di gru di banchina, almeno 4, in grado di movimentare le navi e il volume previsti, fino alla 24° fila, di posizionamento su navi di massima dimensione;
- ❖ Prolungamento della diga foranea di protezione, come da PRP adottato;
- ❖ Consegna del rimanente tratto di banchina, oggi utilizzato dal Terminal Rinfuse, previa riqualificazione delle aree di piazzali retrostanti, conformemente a quanto già destinato a container nell'Atto di Concessione;
- ❖ Radicale ammodernamento delle attrezzature esistenti ed integrazione delle stesse per adeguarle all'atteso incremento di traffico.

Nel corso del 2012, l'Ente ha proceduto pertanto alla nomina dei componenti dell'organismo collegiale amministrativo/contabile/tecnico/operativo di supporto al Presidente dell'Autorità Portuale/Commissario Straordinario del Porto di Taranto. Per le medesime finalità, con Determinazione di Servizio n. 07/12 del 24.04.2012 è stato altresì individuato lo staff interno all'Ente che ha supportato il Commissario Straordinario nelle varie fasi di avvio/realizzazione delle opere. Inoltre, sono stati fatti incontri, sia in Italia che a Hong Kong e Taiwan al fine di giungere e concordare la stesura definitiva dell'Accordo Generale con il Governo. Infine, negli ultimi mesi del 2012, gli uffici dell'Ente hanno predisposto gli atti necessari per l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica relative alla *Procedura ristretta accelerata per l'affidamento dell'appalto integrato per l'esecuzione dell'intervento denominato "Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e realizzazione dei Lavori di Riqualificazione del Molo Polisettoriale - Ammodernamento della banchina di ormeggio"*. Il bando è stato pubblicato in G.U.U.E. in data 20 dicembre 2012 e in GURI in data 28 dicembre 2012.

G) MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO E SHANGHAI INTERNATIONAL SHIPPING INSTITUTE

A seguito dell'attività promozionale svolta all'estero e, in particolare, nella Repubblica Popolare Cinese, anche con l'ausilio del proprio ufficio di rappresentanza a Shanghai gestito dalla società TWIN Side SpA, l'AP di Taranto è stata contattata dallo Shanghai International Shipping Institute, un istituto di ricerca e un organo di consulenza del Governo Cinese e di vari operatori privati di prim'ordine operanti nei settori marittimo e dei trasporti con sede a Shanghai. L'Istituto è stato istituito nel 2008 al fine di fornire servizi di consulenza di alto livello e supporto ai processi decisionali (funzione strumentale di *think tank* della politica marittima governativa), servizi di diffusione di informazioni relative allo shipping (mediante raccolta e analisi di dati, pubblicazioni di rapporti, organizzazioni di forum ecc.) e attività di formazione post lauream. La caratteristica peculiare di questa istituzione pubblica, diretta emanazione della Shanghai Maritime University è il rapporto osmotico con gli operatori privati e con le istituzioni portuali e logistiche: di fatto presentarsi al SISI significa promuoversi presso tutto il mondo imprenditoriale e istituzionale marittimo e portuale di Shanghai, la città più popolosa del mondo.

A seguito degli accordi intrapresi, l'AP di Taranto e il SISI hanno convenuto di siglare un protocollo di intesa allo scopo di creare un network nel settore marittimo e dei porti che incoraggi altresì lo scambio di informazioni e la condivisione di risorse tra i due Enti. Il protocollo è stato sottoscritto nel mese di giugno, quando una delegazione dell'AP era a Shanghai per partecipare al “*Transport Logistic China 2012*”.



A seguito dell'avvio di tale collaborazione, il SISI ha invitato il Presidente dell'Autorità Portuale di Taranto a svolgere un approfondimento nel mese di dicembre 2012, presso la sede del SISI di Shanghai circa la collaborazione del porto di Taranto con il sistema portuale Cinese. Nel corso di tale collaborazione, il SISI ha organizzato specifici incontri istituzionali con i maggiori operatori dello shipping internazionale. Al termine della sua visita in Cina, sempre ospite del prestigioso istituto, il Presidente dell'Autorità Portuale di Taranto è stato nominato membro del “Comitato degli Esperti” del Shanghai International Shipping Institute, primo rappresentante europeo di un porto a ricevere questo importante riconoscimento.

Gli esperti del SISI, nell'ambito dell'International Cooperation Department, hanno quindi individuato l'Autorità Portuale di Taranto, quale partner occidentale, dell'area mediterranea con il quale instaurare rapporti di collaborazione finalizzati anche ad individuare le opportunità di investimento di capitali cinesi in Europa nel settore dello shipping

H) PROTOCOLLO DI INTESA PER LE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO FRA LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI OPERANTI NEL PORTO DI TARANTO

In data 22.10.2012, a seguito di numerosi confronti, avviati su iniziativa dell'Autorità Portuale, con le pubbliche amministrazioni operanti nel porto di Taranto, è stato sottoscritto il protocollo di intesa "*Attività di coordinamento fra le Pubbliche Amministrazioni operanti nel porto di Taranto*". Tra le Pubbliche Amministrazioni che hanno sottoscritto il citato protocollo si citano: la Capitaneria di Porto di Taranto, l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale (ARPA), l'Agenzia delle Dogane – Ufficio delle Dogane di Taranto, la Regione Puglia – Ufficio Fitosanitario, l'Ufficio di Sanità Marittima, l'Ufficio Veterinario di Porto/Posto di Ispezione Frontaliera, i Vigili del Fuoco, il Consorzio Area Sviluppo Industriale (ASI) e l'Autorità Portuale di Taranto. Nell'ambito del Protocollo, tutte le PP.AA. aderenti si sono impegnate, nel rispetto del principio di legalità, dei ruoli istituzionali e delle specifiche competenze, a collaborare strettamente tra loro e a svolgere la propria attività in stretto coordinamento per il superamento di problematiche comuni, anche di carattere immateriale, per la condivisione degli obiettivi di sviluppo del Porto di Taranto e l'adeguamento competitivo dei procedimenti e dei servizi offerti agli operatori. Le attività derivanti dal protocollo di che trattasi saranno espletate dal tavolo tecnico, i cui componenti sono stati in parte nominati negli ultimi mesi dell'anno 2012.

I) PROTOCOLLO DI INTESA "SISTEMA LOGISTICO DEL PORTO DI TARANTO"

In data 06 Dicembre 2012, su iniziativa dell'AP, si è proceduto alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa sul "*Sistema Logistico del Porto di Taranto*". Le Parti che hanno aderito al citato Protocollo sono rappresentate dalla Regione Puglia, dalle Province di Taranto, Lecce, unitamente a quelle Lucane, da RFI - Rete Ferroviaria Italiana, dai Comuni di Taranto, Lecce e dai principali Comuni della Provincia di Taranto. Nel quadro delle linee di indirizzo delle politiche in materia di mobilità e trasporti, finalizzate all'implementazione dello sviluppo economico/produttivo del territorio, gli Enti aderenti si sono impegnati a porre in essere ogni utile attività volta a favorire la realizzazione, in modo coordinato e condiviso, di quanto disposto nel citato art. 46 del Decreto Legge n. 201 del 06 dicembre 2011, e, pertanto, sostenere il processo di sviluppo territoriale a livello nazionale ed internazionale secondo gli orientamenti comunitari, in conformità ai progetti delle reti TEN-T e con particolare riferimento all'intermodalità. Gli Enti aderenti si sono pertanto prefissi lo scopo di sviluppare i collegamenti stradali e ferroviari tra il Porto di Taranto e le aree retroportuali individuate e da destinare ad attività collegate o connesse a quelle portuali; ad adeguare gli strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica comunali, regionali e portuali alle necessità risultanti dalla esecuzione del presente accordo e di quelli ad esso correlati; ad individuare e condividere comuni azioni di marketing territoriale in ambito nazionale ed internazionale; a realizzare e partecipare ad una cabina di regia, coordinata dall'Autorità Portuale di Taranto, per il monitoraggio della esecuzione e dello sviluppo dell'accordo; ad individuare, in modo condiviso, partner pubblici e privati per la realizzazione e sviluppo del sistema logistico del porto di Taranto, dei terminali logistici e delle attività ad essi collegate, ecc... Nel mese di Dicembre 2012, l'AP ha nominato un proprio referente interno per il coordinamento delle attività ed ha

ricevuto le prime nomine dei componenti del Comitato di Regia previsto dal protocollo medesimo, per l'espletamento delle relative attività.

ALTRE NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

PARTNERSHIP IN PROGETTI COMUNITARI

Mednet

Nei primi mesi dell'anno 2012, il progetto MEDNET - *Mediterranean Network for Custom Procedures and Simplification of Clearance in Ports* – a cui l'Autorità Portuale di Taranto aveva aderito nel corso del 2011, è stato definitivamente ammesso a finanziamento. Il progetto MEDNET si propone di creare e realizzare un network di autorità portuali ed esperti del trasporto nell'area del Mediterraneo in grado di operare nel lungo periodo. Scopo del network sarà di realizzare un intescambio delle differenti esperienze degli operatori coinvolti riguardo alle procedure portuali e doganali, inclusa la semplificazione delle operazioni doganali all'arrivo/partenza delle navi e sdoganamento delle merci. Il confronto operativo tra i partner produrrà la diffusione delle procedure in atto nei vari porti e dovrà promuovere l'introduzione di sistemi informatici nei maggiori nodi intermodali del trasporto.



Il Partenariato del progetto MEDNET è così composto:

- ✓ RAM - Rete Autostrade del Mare – Lead Partner
- ✓ NTUA – National Technical University of Athens
- ✓ OLIG – Igoumenitsa Port Authority
- ✓ PAP- Patras Port Authority S.A.
- ✓ APA – Ancona Port Authority S.A.
- ✓ TPA – Taranto Port Authority
- ✓ TM – Transport Malta
- ✓ CENIT – CENIT, Center for Innovation in Transport
- ✓ VPF – Valencia Port Foundation
- ✓ Cyprus University of Technology
- ✓ Maritime Institute of Eastern Mediterranean
- ✓ CHAMBER OF COMMERCE & INDUSTRY OF MARSEILLE PROVENCE
- ✓ PROMETNI INSTITUT LJUBLJANA d.o.o. - Institute of Traffic and Transport Ljubljana l.l.c. (Slovenia)
- ✓ TIS - Consultores em Transportes Inovação e Sistemas (Portugal)
- ✓ KIP - Intermodal Transport Cluster (Croazia)
- ✓ AIT – Albanian Institute of Transport (Albania)
- ✓ Port of Rijeka Authority (Croazia)
- ✓ ZPA – Zadar Port Authority (Croazia)

Nella fase di approvazione finale, sono altresì stati coinvolti i seguenti stakeholder, in qualità di **Partner Osservatori**:

- ✓ APS- Port Authority of Sines, S.A. (Portugal)
- ✓ Dependencia Provincial de Aduanas e II.EE. de Valencia (Spain)
- ✓ Cyprus Customs and Excise Department
- ✓ Agenzia delle Dogane Italiana
- ✓ Institution Grand Port Maritime de Marseille (France)

Nel corso del 2012, l'AP ha partecipato a n. 2 meeting di progetto (kick off meeting a Roma il 10-11 luglio e il 2° meeting a Valencia il 16 novembre) nel corso dei quali i partner hanno discusso e programmato le prime attività da svolgere. L'AP di Taranto ha, nel corso dell'anno di riferimento, nominato un gruppo di lavoro dedicato al progetto e avviato e concluso le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza e supporto tecnico-finanziario-amministrativo e del servizio di controllo di I livello delle spese sostenute dall'AP di Taranto e relative alla gestione delle attività di sua esclusiva competenza.

Detto progetto, per un importo di € 307.900 (quota A.P.), è finanziato per il 75% da fondi del FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – e per il 25% da fondi derivanti dal Fondo di Rotazione, stanziati dalla Delibera CIPE n. 36 del 15.06.2007 ed ha come partecipanti enti/istituti nazionali ed europei quali A.P., Ministeri, Fondazioni, Istituti Universitari, Camere di Commercio coordinati dalla società in house del Ministero Infrastrutture e Trasporti R.A.M. spa (lead. Partner).

3. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

Per quanto attiene i Servizi di Interesse generale, nel 2012 il servizio di “**ritiro rifiuti da bordo delle navi**” è stato gestito dalla società Nigromare S.r.l. quale aggiudicataria dell'incarico per il quadriennio dal 01/03/2010 al 28/02/2014.

Le tariffe applicate dalla società affidataria del servizio sono quelle stabilite dall'ordinanza n. 02/12 del 22/02/2012 di questa Autorità Portuale, scaricabile dal sito dell'Ente www.port.taranto.it.

Nel 2012 è stata anche implementata la procedura ad evidenza pubblica per la concessione del servizio di raccolta, trasporto, trattamento, recupero e/o smaltimento delle acque di sentina dalle navi in sosta nel Porto di Taranto ed in rada. Tale gara pubblica è andata deserta.

Nel 2013 si è ritenuto, pertanto, necessario procedere con l'indizione di una nuova procedura di gara per l'affidamento dello stesso che è attualmente in corso.

4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

MANUTENZIONE ORDINARIA

Con l'autonomia finanziaria delle A.P., introdotta dalla legge finanziaria 296/2006, le spese di manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale sono ad esclusivo carico delle Autorità Portuali.

Le spese per la manutenzione ordinaria di parti comuni sostenute nel 2012 sono state le seguenti:

manutenzione ordinaria 2012			
<i>spese per lavori vari di manutenzione delle parti comuni:</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione</i>	<i>spese per fornitura energia elettrica</i>
€ 293.438,61	€ 292.313,63	€ 81.246,94	€ 163.417,89
totale spese anno 2012: € 830.417,07			

OPERE INFRASTRUTTURALI/MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nel corso del 2012 gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria possono così riassumersi:

- Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale. La gestione del contratto aperto di manutenzione edile è affidato all'Impresa Nardoni Lavori.
- Manutenzione ordinaria, straordinaria e tenuta in esercizio degli impianti elettrici e di illuminazione nel porto mercantile di Taranto, affidata all'Impresa Voltedison.
- Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamento marittimi affidata all' Impresa Prisma;
- Servizio di pulizia delle parti comuni in ambito portuale affidato all'Impresa Ecologica.
- Manutenzione delle aree a verde del porto di Taranto affidata al RTI Verdidea/Green Service.

Le spese sostenute ammontano complessivamente a **€ 850.368** e sono, principalmente, riferite:

- all'affidamento all'impresa dei lavori di *ripristino strutturale e miglioramento igienico sanitario blocco sud sede Autorità Portuale*, per l'importo di **€ 184.633,18**;
- l'affidamento al RTP Arch. Pavia (capogruppo e mandatario) – Coopprogetti soc. coop./Arch. Salimei/Arch. Contuzzi/Arch. Di Venosa (mandanti), per la realizzazione del *Centro Servizi Polivalente* del Porto di Taranto, delle attività di integrazione del PD con gli elaborati previsti dall'art. 24, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e smi, di redazione dell'analisi di rischio e di progettazione degli interventi di bonifica del sito ricadente in area SIN, della direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ex art. 91, comma 6 del D.Lgs. 163/2006, per **€ 392.280,98**;

GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

Con riferimento alle opere di grande infrastrutturazione occorre osservare che, nell'esercizio finanziario 2012, sono proseguite le seguenti attività:

1. **Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto. I e II lotto funzionale.** La darsena servizi, di recente ampliata, è idonea per l'ormeggio dei mezzi nautici per servizi di interesse generale. Una migliore sistemazione logica del personale deputato a tali servizi potrà essere assicurata con la realizzazione di due edifici bipiano nelle immediate vicinanze della darsena. La progettazione è redatta da professionisti interni all'Autorità Portuale. Nel corso del 2012 si è conclusa l'attività di caratterizzazione ambientale sottoposta all'approvazione del Ministero dell'Ambiente ed è stato individuato il soggetto esterno cui affidare la validazione del progetto definitivo da porre a base di gara.

Costo di realizzazione	Fonte di finanziamento
€4.500.000	Economie delibera CIPE 26.06.96

2. **Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto.** Si tratta di un progetto già inserito nella programmazione triennale 2011/2013. Nel corso del 2012 è stato individuato sia il soggetto esterno cui affidare la validazione del progetto che l'Impresa cui affidare le indagini di caratterizzazione ambientale e geotecnica propedeutica alla redazione del livello di progettazione definitivo che sarà redatto dal raggruppamento aggiudicatario del servizio di progettazione Modimar Srl (Capogruppo) - Via Ingegneria Srl.

Costi di realizzazione	Fonte di finanziamento
€35.000.000	€ 11.688.723 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il Protocollo d'Intesa n. 7 del 21.10.2002 e fondi da reperire

3. **Centro servizi Polivalente al molo San Cataldo.** Trattasi di un edificio con più funzioni da realizzare in testata del molo San Cataldo al fine di favorire i traffici portuali complementari (crocieristico, passeggeri). Allo stato è stata redatta e consegnata la progettazione definitiva. Nel corso del 2012 è stata espletata la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo ed è stato individuato il soggetto esterno cui affidare la validazione del progetto definitivo da porre a base di gara.

Costi di realizzazione	Fonte di finanziamento
€9.500.000	fondi propri di bilancio

4. **Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto.** Nel corso del 2012 è stata individuata l'Impresa cui affidare le indagini di caratterizzazione ambientale e geotecnica propedeutica alla redazione del livello

di progettazione definitivo che sarà redatto da progettista esterno RTP ING. LUIGI SEVERINI –COOPROGETTI soc.coop..

Costi di realizzazione	Fonte di finanziamento
€17.650.000	fondi propri di bilancio €1.700.000 e fondi da reperire

5. **Collegamento ferroviario del complesso del porto di Taranto con la rete nazionale.** Dopo la sottoscrizione del protocollo di intesa con il Soggetto attuatore RFI Spa, beneficiario del finanziamento PON 2007-13, nel corso del 2012 è proseguita l'attività di progettazione definitiva, sempre a cura RFI, che prevede gli interventi di modifiche all'impianto di stazione ferroviaria di Cagioni e il collegamento alla rete nazionale con la realizzanda piastra logistica.

Costi di realizzazione	Fonte di finanziamento
€35.000.000	PON 2007/2013

In particolare l'intervento prevede le seguenti opere:

OPERE ED IMPIANTI IN AREA RFI:

Modifiche all'impianto di stazione ferroviaria di Cagioni con allungamento a 750 m dei tre binari del fascio di presa/consegna e trasformazione in fascio di arrivi e partenze collegato con i binari operativi del terminal ferroviario del molo Polisettoriale, nonché la predisposizione del collegamento ferroviario del futuro ampliamento del V sporgente; Fascio di arrivi/partenze, in zona parco San Nicola della Stazione di Taranto ed integrazione e collegamento dello stesso con il fascio di presa/consegna del terminal ferroviario della piastra logistica;

Modifiche all'impianto di stazione ferroviaria di Bellavista per il collegamento con il fascio dei tre binari di presa e consegna in zona Distripark e predisposizione del collegamento ferroviario del futuro centro logistico di Statte.

OPERE ED IMPIANTI IN AREA PORTUALE:

Collegamento tra il fascio di arrivi e partenze della stazione di Cagioni con i binari operativi del terminal ferroviario del molo Polisettoriale e collegamento ferroviario del futuro ampliamento del V sporgente;

Fascio di presa/consegna, in zona parco San Nicola della Stazione di Taranto ed integrazione e collegamento dello stesso con il fascio binari del terminal ferroviario della piastra logistica; binario di collegamento del fascio di stazione in area San Nicola con il I sporgente ed il IV sporgente;

6. **Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo.** Nel corso del 2012 è stato individuato sia il soggetto esterno cui affidare la validazione del progetto che l'Impresa cui affidare le indagini di caratterizzazione ambientale e geotecnica propedeutica alla redazione del livello di progettazione definitivo che sarà redatto dall'RTP Via Ingegneria/Modimar.

Costi di realizzazione	Fonte di finanziamento
€16.900.000	fondi propri di bilancio € 1.900.000 – e fondi da reperire

7. **Ripristino strutturale e miglioramento igienico sanitario del blocco sud e manutenzione delle facciate dell'edificio sede dell'Autorità portuale di Taranto.** Nel corso del 2012 è stato concluso l'intervento con l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Costi di realizzazione	Fonte di finanziamento
€184.633	fondi propri di bilancio

8. **Piastra portuale di Taranto**

Per quanto attiene l'opera di grande infrastrutturazione di maggior importanza strategica per il definitivo decollo della logistica nello scalo jonico, ossia il progetto "**Piastra logistica dell'hub portuale di Taranto**", si ricorda che consiste in un complesso di opere, tra cui la realizzazione di una Piattaforma Logistica in ambito Portuale, per un investimento complessivo di 219,14 milioni di Euro. Più specificamente, il progetto definitivo prevede la realizzazione dei seguenti interventi infrastrutturali con i relativi importi:

• piattaforma logistica	€50.112.932
• strada dei moli ed impianti	€43.669.527
• ampliamento del 4° sporgente	€81.288.879
• darsena da Ovest del 4° sporgente	€14.677.829
• vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio	€29.395.382
Totale	€219.144.550

Nel corso del 2012 il Concessionario Taranto Logistica S.p.A., che ha individuato nell'ACI il contraente generale cui affidare l'esecuzione delle opere, ha consegnato il progetto esecutivo ed espletato le procedure di ottemperanza propedeutiche all'avvio concreto dei lavori. Nel dicembre del 2012, nelle more della conclusione delle procedure sopra citate, sono state avviate le operazioni di: (i) bonifica ordigni bellici, (ii) monitoraggi ambientali, (iii) demolizione delle strutture della ex squadra Rialzo e (iv) indagini archeologiche.

Costi di realizzazione	Fonte di finanziamento
€219.144.000	€ 30.075.893 Decr. Interministeriale 43/13 del 07.02.2013
	€21.523.00 Delibera Cipe 29.09.2013
	€37.544.000 carico del concessionario (già proponente dell'investimento)
	€33.600.000 – a valere sulle risorse residue del Fondo infrastrutture, quota riservata al Mezzogiorno
	€22.000.000 art. 36 c. 2 L. 166/2002 netto ricavo presunto del mutuo ex l. 166/02 – DM 06/12 del 15.03.2012
	€58.954.251 L. 413/980
	€15.447.000 Fondi propri di bilancio



In data **26 marzo 2012** si è svolta la cerimonia di inaugurazione dell'apertura dei cantieri per l'avvio dei lavori della Piastra Logistica alla presenza del Vice Ministro delle Infrastrutture e trasporti, Dr. Mario Ciaccia. Nel corso della cerimonia, è stato altresì inaugurato il nuovo gate di accesso al terminal contenitori.



Nuovo gate di accesso al terminal contenitori

9. **Riqualificazione del molo polisetoriale - ammodernamento della banchina di ormeggio**

L'intervento attiene ad opere strutturali lungo l'esistente banchina di ormeggio del Molo Polisetoriale, finalizzate a perseguire una molteplicità di scopi:

1. Consentire, salvaguardando la stabilità delle strutture a cassoni esistenti, l'approfondimento dei fondali: dagli attuali- 14,50 - 15,50, metri ai richiesti -16,50 metri.
2. Realizzare le vie di corsa in grado di servire le gru di banchina di ultima generazione.
3. Aggiornare le reti di utenza: impianto di drenaggio, alimentazione elettrica in Media Tensione.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Terza Sezione - con i pareri n. 71/2012 e n. 81/2012, adunanza del 28.11.2012, si è espresso favorevolmente sul

Progetto Definitivo e sulla relativa proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale.

Il Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - con Determina prot. DVA-2012-0029276 del 3.12.2012 ha disposto l'esclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

In data 6.12.2012 si è tenuta la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi che ha ritenuto approvabile il Progetto Definitivo.

In data 17.12.2012 è stata avviata la procedura ristretta d'urgenza, ai sensi del comb. disp. tra l'art. 55 comma 2 e l'art. 70 comma 11 del Codice dei Contratti, per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Riqualificazione del Molo Polisettoriale – Ammodernamento della banchina di ormeggio" nel Porto di Taranto.

Si è conclusa la fase di prequalifica e verifica ex art. 48 del D.Lgs. 163/2006, ed è stata inviata la lettera d'invito a presentare offerta ai candidati che l'hanno superata.

Costi di realizzazione	Fonte di finanziamento
€75.000.000	€35.000.000 Fondi Fas Regione Puglia
	€3.000.000 PON 2007-2013
	€32.700.000 – Fondi propri
	€4.300.000 – Fondi Privati

10. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente

L'intervento prevede la realizzazione di un tratto di diga foranea, prevista nel Nuovo Piano regolatore del Porto di Taranto, a protezione del porto fuori rada. Il tratto da realizzare ha la funzione di migliorare la protezione dal moto ondoso della darsena polisettoriale e dei relativi accosti.

Il progetto preliminare è stato trasmesso all'APT dalla TCT SpA in data 2.10.2012.

L'Opera è stata inserita nel Programma Triennale delle OO.PP. dell'Autorità Portuale di Taranto, al secondo anno (2014), adottato con delibera di Comitato Portuale n. 19 del 29.10.2012.

Dal punto di vista urbanistico la nuova diga foranea è conforme al nuovo PRP, che risulta adottato ma non ancora approvato in via definitiva, e, pertanto, è stato necessario sottoporre l'intervento alla procedura di Adeguamento Tecnico Funzionale presso il Consiglio Superiore dei LL.PP.

Costi di realizzazione	Fonte di finanziamento
€14.000.000	PON 2007-2013

11. Riqualificazione della banchina e dei piazzali in radice del molo polisettoriale

L'intervento consiste nella riqualificazione delle aree in radice al Molo Polisettoriale ed il relativo tratto di banchina di ormeggio ed è tra quelli individuati nell' Accordo per il rilancio dei traffici nel porto di Taranto del 20 giugno 2012.

Nel corso del 2012 è stato redatto il progetto definitivo, a cura della TCT SpA - società concessionaria del Terminal Contenitori al molo Polisettoriale – nell’ambito dell’Accordo del 20.06.2012, ed è stata avviata l’attività istruttoria ed amministrativa per le necessarie approvazioni.

Costi di realizzazione	Fonte di finanziamento
€15.000.000	fondi propri di bilancio

12. Dragaggio per l'approfondimento dei fondali al Molo polisettoriale e connessa vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio

Il progetto definitivo di dragaggio, unitamente al progetto definitivo per la realizzazione del primo lotto della Cassa di Colmata, è stato consegnato dalla Sogesid all'APT con nota del 16.11.2012.

In data 19.11.2012 il Commissario Straordinario, con propria nota n. 63/CS, ha trasmesso il Progetto Definitivo ai Ministeri competenti ai fini dell’applicazione dell’art. 5 bis della legge 84/1994, così come introdotto dall’art. 48 della Legge 1/2012.

L’intervento prevede il dragaggio della Darsena, del cerchio di evoluzione e dell’imboccatura del molo Polisettoriale e la realizzazione della connessa vasca di contenimento, in ampliamento al V sporgente (lato levante), in cui saranno refluiti i sedimenti dragati.

Il dragaggio ha sia la finalità di bonifica ambientale, mediante la rimozione dei sedimenti contaminati, e sia di portualità, mediante il raggiungimento della profondità di – 16,50 che consente l’attracco di porta container fino a 14.000 TEUS rispetto a quelle attuali da 8.000 TEUS.

Si riporta lo schema della rimodulazione dell’intervento inserito nell’accordo “TCT” siglato in data 26.04.2012.

Costi di realizzazione – rimodulati per sviluppo fasi progettuali	Fonte di finanziamento
	€ 11.674.000 – MATT di cui €7.674.000 PN Bonifica
	€ 27.635.733 – Regione Puglia di cui € 10.468.320 Delibera Cipe 3/06 Regione Puglia
	€ 20.000.000 Adg Pon Mobilità 2007/20013
	€20.158.587 Fondi Propri di bilancio
	€25.675.189,60 Mit – PON da finanziare
€105.143.509,60	

5. SECURITY

INTERVENTI DESTINATI AD ELEVARE IL LIVELLO DI SICUREZZA

Nel corso del 2012 è stata svolta la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della fornitura di servizi di sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate (G.P.G.). Il citato servizio dovrà essere espletato nell'ambito degli adempimenti previsti dal PFSP delle aree pubbliche del porto di Taranto.

Il *servizio di sicurezza e vigilanza* privata a mezzo di guardie particolari giurate dovrà garantire, in particolare, i controlli presso i varchi di accesso al Porto di Taranto, l'effettuazione di ispezioni randomiche per il controllo del territorio portuale e, infine, altri servizi da attivare in caso di necessità (ad esempio: fornitura di apparecchiature portatili di rilevazione metalli, esplosivi e sostanze stupefacenti o radioattive, cani antiesplosivo, pattugliamento acque, servizio portineria, risorse umane aggiuntive, etc...).

Con lo scopo di dare completa attuazione Port Facility Security Plan dell'Autorità Portuale, sono state aggiornate, con la collaborazione delle imprese portuali, le procedure operative esistenti per la gestione dell'interfaccia nave/porto. Attualmente, dette attività rientrano nella competenza delle citate Imprese, che provvedono alla relativa gestione tramite proprie strutture di security.

Sulla scorta delle indicazioni tenute dalle esercitazioni di maritime security svolte e da specifiche indicazioni ricevute dal personale del reparto artificieri della Polizia di Stato si è provveduto alla modifica della procedura operativa P-O 07 "misure per prevenire l'introduzione di armi, sostanze pericolose e congegni esplosivi a bordo o nell'impianto" del Port Facility Security Plan, il relativo elenco moduli e predisposto apposito modulo per raccolta informazioni per eventuale allarme bomba.

Nell'ottica di regolamentazione delle prefate operazioni afferenti le procedure operative da effettuarsi nell'interfaccia nave/porto da parte delle imprese portuali, è stata emessa l'Ordinanza 426/12 a firma congiunta Autorità Portuale e Capitaneria di Porto.

Si ribadisce l'importanza di tali attività che devono essere considerate non solo come mero adempimento normativo ma utili a migliorare ed a innalzare il generale livello di sicurezza del Porto.

6. FINANZIAMENTI COMUNITARI

Oltre agli interventi finanziati con fondi europei PON 2007/2013 sopra evidenziati si precisa che, in data 9.11.2011 è stata stipulata una Convenzione, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Taranto con la quale è stato previsto un contributo di € 5.000.000 a valere sulle risorse PON 2000-2006 destinato alla realizzazione dell'intervento (cd. progetto di riutilizzo) "*magazzino merci a temperatura ambiente*", inserito nel più grande progetto "Piastra Portuale di Taranto.

Inoltre l'Autorità Portuale di Taranto è stata ammessa in qualità di partner progetto denominato MEDNET - Mediterranean Network for Custom Procedures and Simplification of Clearance in Ports.

7 GESTIONE DEL DEMANIO

Nel corso dell'anno 2012 sono proseguite le ordinarie attività istruttorie finalizzate al rinnovo delle licenze in scadenza nell'anno oltre che, più in generale, alla gestione/amministrazione del demanio marittimo.

In ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare del Ministero Delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 53 del 01.08.2012 - con riferimento al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n.2012/59763 in data 03.05.2012 che ha introdotto nuove modalità di comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati riguardanti le concessioni di aree demaniali marittime da parte delle PP.AA. che ne gestiscono il rilascio o rinnovo, ivi comprese le Autorità Portuali – si è proceduto all'aggiornamento delle basi dati del S.I.D. (Sistema informativo del Demanio Marittimo) secondo i termini stabiliti nella Circolare stessa.

Meritevole di segnalazione risulta essere, altresì, la rilevante attività istruttoria posta in essere con riferimento alla procedura di evidenza pubblica per l'assentimento in concessione demaniale marittima, ex artt. 36 e 37 Cod. Nav., dell'area demaniale marittima/specchio acqueo antistante di complessivi mq. 48.000,00 circa allo scopo di mantenere e gestire, nel Comune di Taranto e precisamente in località Molo Sant'Eligio nell'ambito del Porto Mercantile, un approdo turistico per natanti da diporto e per naviglio minore destinato a traffico passeggeri.

Particolarmente interessante l'attività tesa al reperimento dati e informazioni, verifica e studio degli stessi, predisposizione di atti, documentazione tecnica e relazioni al fine di acquisire la disponibilità delle aree/banchine costituenti il compendio demaniale denominato "*Banchina Torpediniere*" per l'utilizzazione dello stesso per finalità di traffico passeggeri e/o nautica da diporto oltre che *dell'Isola di San Paolo* per motivi di pubblico interesse connessi all'ampliamento della naturale vocazione turistica e da diporto del Porto di Taranto ed alle sue prospettive di sviluppo. Sul punto sono state predisposte note indirizzate anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di implementare l'iter procedimentale teso all'estensione della Circoscrizione Territoriale della Autorità Portuale di Taranto e si è partecipato ad incontri e riunioni, di carattere tecnico, con le Amministrazioni locali per lo studio delle fattispecie e delle problematiche connesse.

Per quanto attiene ai canoni demaniali di competenza del 2012 si segnala come gli stessi siano stati accertati per l'importo di circa € 2.034.000.000,00, interamente riscossi a meno della somma di € 1.622,00. Per tale credito l'Autorità Portuale, dopo vari solleciti, ha in corso la procedura per la escussione della cauzione prestata, ex art. 17 Reg. Cod. Nav., dal concessionario.

Per quel che concerne le attività di controllo delle aree demaniali marittime, con Determinazione di Servizio n. 15/11 del 12/07/2011 è stato istituito un gruppo ispettivo

al fine di verificare il rispetto degli obblighi e delle condizioni previsti nei titoli concessori. Ciò ha comportato l'esecuzione di sopralluoghi periodici.

Sono state rilevate delle occupazioni irregolari per le quali l'Autorità Portuale ha posto in essere le competenti azioni: ingiunzione di sgombero ex art. 54 Cod. Nav.. e richiesta indennizzo risarcitorio ex art. 8 della legge 4 dicembre 1993, n. 494.

In allegato sono riportate le concessioni demaniali marittime in essere alla data del 31.12.2012 come da schema predisposto dal Ministero vigilante, oltre che l'elenco dei Soggetti titolari di concessione ai sensi degli art. 36 Cod. Nav. e 18 L. 84/94 distinti per funzioni e categorie.

8. TASSE PORTUALI

Gettito della tassa portuale: accertamenti pari a **€18.185.796,00**.

Devoluzione tassa d'ancoraggio: accertamenti pari a **€4.693.982,00**.

Con riferimento alle entrate si riferisce che il volume dei traffici del porto di Taranto, nell'anno 2012 è stato di **34.942.352 tonnellate**, con un decremento pari al **14,4%** rispetto all'anno precedente (-5.856.377 tonn.).

L'Autorità Portuale di Taranto ha continuato, anche nel corso del 2012, ad applicare quanto previsto dall'art. 5, comma 7-duodecies del Decreto Legge n. 194 del 30/12/2009, convertito con legge n. 25 del 26/02/2010, in tema di riduzione delle tasse di ancoraggio.

Con delibera del Comitato Portuale n. 13/12 del 23.07.2012 è stato adottato il regolamento di riduzione delle tasse di ancoraggio relativo alle navi che scalano il Porto di Taranto.

Le minori entrate per tasse d'ancoraggio nell'esercizio finanziario in questione derivanti dall'applicazione della riduzione sono state pari ad **€ 2.019.655,76** a fronte dei € 4.641.999 previsti (calcolati come differenza fra l'ammontare complessivo della riduzione prevista nel 2011 – anno di prima applicazione - pari ad € 6.300.000 e la riduzione effettivamente concessa nel 2011 pari ad € 1.658.001).

L'Autorità Portuale non prevede di poter continuare ad applicare la riduzione delle tasse di ancoraggio anche per il primo semestre 2013, come consentito dalla legge 24/12/2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), attesa l'impossibilità – come chiarito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con foglio n. 2537 in data 01.03.2013 - di utilizzare la residua disponibilità del finanziamento, assegnata con Decreto Interministeriale n. 357 del 13.10.2011, pari ad € 2.622.343,22 per compensare le minori entrate derivanti dall'applicazione della riduzione delle tasse d'ancoraggio.

L'Autorità Portuale dovrà versare detta economia al Bilancio dello Stato sul capitolo 3570, Capo XV, "*Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti*", Articolo 03 "*Recuperi, restituzioni e rimborsi vari*".

9. OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI

Nell'anno 2012, le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali sono state le seguenti:

- **Ecologica S.p.A.** autorizzata ex art. 16, l. 84/94 per l'anno 2012, al fine di movimentare in particolare merce alla rinfusa tra cui carbone, clinker, cemento e zolfo, ghisa in pani, bricchette, cemento in sacchi e pallets.
- **Marraffa S.r.l.** autorizzata ex art. 16, l. 84/94 per l'anno 2012, al fine di movimentare componenti di impianti eolici ed impiantistica industriale.
- **Castiglia S.r.l.** autorizzata ex art. 16, l. 84/94 per l'anno 2012, al fine di movimentare rinfuse solide e rifiuti pallettizzati.
- **Europea Servizi Terminalistici S.r.l.** autorizzata ex art. 16, l. 84/94 per l'anno 2012, alla movimentazione di merce proveniente o destinata a navi Ro-Ro;
- **Impresa Portuale "Neptunia" S.r.l.** autorizzata ex art. 16, l. 84/94 per il quadriennio 2012 – 2015, al fine di movimentare in particolare prodotti siderurgici e merci varie;
- **Italcave S.p.A.** che movimentata soprattutto il carbone (autorizzata per il quadriennio 2010 – 2013);
- **Peyrani Sud S.p.A.** specializzata, in particolare nelle operazioni di sbarco/imbarco/stoccaggio/trasporto di manufatti industriali di notevoli dimensioni (autorizzata per il quadriennio 2010 – 2013);
- **Cementir Italia S.r.l.** autorizzata ad operare per conto proprio la cui attività è collegata al cementificio (autorizzata per il quadriennio 2010 – 2013);
- **Taranto Container Terminal S.p.A.** la cui autorizzazione ex art. 16, co. 6, l. 84/94 ha durata identica a quella della concessione demaniale (60 anni);

Con Decreto n. 75 del 28/11/2011, in considerazione del tempo trascorso dall'ultima variazione ed al fine di incrementare e diversificare i traffici portuali, è stato aumentato, per l'anno 2012, il numero di autorizzazioni previste per l'espletamento di operazioni portuali fino a 10 unità.

In considerazione della necessità di limitare le autorizzazioni ex art. 16 della l. 84/94 alle effettive attività previste dalle Società e sulla base delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sono state apportate alcune modifiche al "Regolamento per l'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali nel porto di Taranto". Sono stati, inoltre, specificati alcuni adempimenti a carico delle imprese al fine di ottemperare alla normativa in materia di security.

Nel corso del 2012 sono state rilasciate n. 11 autorizzazioni per l'espletamento di servizi portuali ex art. 16 della L. 84/94 alle sottoelencate Società:

- **Capital Logistic & Transport S.r.l.** per il servizio di "riempimento e svuotamento contenitori";
- **Ecologica S.p.A.** per il servizio di "nolo a caldo di mezzi meccanici";
- **Essetieffe.SLI S.r.l.** per il "servizio navetta merci";
- **La Grotta S.r.l.** per il servizio di "riempimento e svuotamento contenitori";
- **La Vigilante di D'Elia Aldo S.a.s.** per il servizio di "sorveglianza e vigilanza antifurto";
- **Le.De. Società Armatoriale S.p.A.** per il servizio di "operazioni complementari al rizzaggio/derizzaggio delle merci a bordo delle navi a terra";
- **DE.TRA.SUD S.r.l.** per il servizio di "riempimento e svuotamento contenitori";

- **Magis S.r.l.** per il servizio di “nolo a caldo mezzi meccanici”;
- **Prologic S.r.l.** per il servizio di “riempimento e svuotamento contenitori”;
- **VIS S.p.A.** per il servizio di “sorveglianza e vigilanza antifurto”.

Con Decreto n. 76 del 28/11/2011 è stato incrementato il numero massimo di alcuni servizi portuali che per l’anno 2012 risulta essere:

1. Pesatura:	3 autorizzazioni
2. Smarcatura, conteggio e cernita della merce:	3 autorizzazioni
3. Pulizia merci e ricondizionamento colli:	3 autorizzazioni
4. Attacco e stacco manichette:	3 autorizzazioni
5. Sorveglianza e vigilanza antifurto:	5 autorizzazioni
6. Servizio navetta merci:	5 autorizzazioni
7. Trasferimento auto in polizza:	3 autorizzazioni
8. Nolo a caldo di mezzi meccanici:	5 autorizzazioni
9. Riempimento e svuotamento contenitori:	7 autorizzazioni
10. Servizio di portabagagli	2 autorizzazioni
11. Operazioni complementari all’attività di rizzaggio/ derizzaggio:	5 autorizzazioni

Con Decreto n. 10/12, in data 06/02/2012 è stato determinato il canone annuo da corrispondere per le imprese autorizzate all’espletamento delle operazioni e dei servizi portuali per l’anno 2012. Si precisa che lo stesso non ha subito variazioni rispetto all’anno precedente in quanto trascurabile l’incremento derivante dall’aggiornamento effettuato sulla base dell’indice ISTAT relativo al periodo di riferimento.

Per quanto riguarda l’attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo la stessa viene ancora svolta dalla Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop. a r.l., autorizzata in data 28/10/2009 in quanto aggiudicataria della procedura di gara per l’affidamento del servizio di fornitura precitato.

Nel corso dell’anno 2012 sono state presentate n. 258 segnalazioni certificate di inizio attività per svolgere attività continuative ex art. 68 del Codice della Navigazione secondo le modalità previste dal “Regolamento per la disciplina delle attività industriali, commerciali, artigianali esercitate nell’ambito del porto di Taranto – iscrizione nei registri di cui all’art. 68 del Codice della Navigazione” approvato con Ordinanza n. 09/10, in data 19/11/2010.

Con Ordinanza n. 07/2012 in data 31/10/2012 il precitato Regolamento è stato adeguato alle disposizioni in materia di semplificazione amministrativa.

ALTRE NOTIZIE RILEVANTI.

Anche nel corso del 2012 l’AP ha proseguito nella propria attività di mediazione tra le parti per risolvere le problematiche occupazionali e connesse all’organizzazione del lavoro presso il terminal contenitori, promuovendo incontri e confronti tra la TCT e le OO.SS. In tal modo, si è riusciti a scongiurare la messa in mobilità per circa 160 unità dipendenti della TCT. Con la sottoscrizione dell’accordo generale, infatti la TCT si è impegnata a revocare dette procedure di mobilità – già attivate presso la Direzione Provinciale del Lavoro

La vicenda giudiziaria che ha interessato la società **ILVA SpA** ha visto l’Autorità Portuale – ed in particolare il Commissario Straordinario - direttamente coinvolta sui tavoli governativi istituzionali per affrontare le problematiche connesse al sequestro delle merci e alla sospensione di parte delle attività di lavorazione a caldo dello stabilimento siderurgico. L’ILVA, infatti, rappresenta il maggior operatore/concessionario del porto di Taranto.

In data 26 luglio 2012 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa – tra Ministero dell’Ambiente, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti/Ministero dello Sviluppo economico, Ministero per la Coesione Territoriale, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Commissario Straordinario del Porto di Taranto) per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto finalizzato al perseguimento di obiettivi connessi alla bonifica dell’intero sito di Taranto. Successivamente i medesimi organismi sottoscrittori del Protocollo hanno costituito un “Tavolo istituzionale ILVA” che sta monitorando gli sviluppi della problematica, a vari livelli e sotto i diversi aspetti di natura tecnica, ambientale, occupazionale, economica.

Si allegano alla presente relazione tabelle contenenti i dati riassuntivi relativi al traffico merci e passeggeri e alle concessioni demaniali, nonché copia del registro delle autorizzazioni rilasciate ex art. 68 Cod, Nav., nell’anno 2012.

Taranto, li 30.05.2013

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete
